COMMISSIONE EUROPEA
Istruzione e cultura
Programma "Europa per i cittadini"

PROGRAMMA "EUROPA PER I CITTADINI"

2007-2013

GUIDA AL PROGRAMMA

Versione valida dal 1° gennaio 2009

---

http://ec.europa.eu/citizenship/index_en.html

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

INDICE

GUIDA AL PROGRAMMA 1

INDICE 2

Finalità e struttura della guida al programma 1

Sezione A - Descrizione generale 3

Cos'è il programma "Europa per i cittadini"? 4

Obiettivi del programma "Europa per i cittadini" 5
Obiettivi generali 5
Obiettivi specifici 5

Temi prioritari del programma "Europa per i cittadini" 6
Temi permanenti 6
Futuro dell'Unione europea e suoi valori di base 6
Cittadinanza europea attiva: partecipazione e democrazia in Europa 6
Dialogo interculturale 7
Benessere dei cittadini in Europa: occupazione, coesione sociale e sviluppo sostenibile 7
Impatto delle politiche comunitarie sulle società 7

Caratteristiche orizzontali del programma "Europa per i cittadini" 8
Valori europei 8
Apprendimento informale a favore di una cittadinanza europea attiva 8
Volontariato – espressione di una cittadinanza europea attiva 9
Transnazionalità e dimensione locale 9
Diversità culturale e linguistica 9
Fertilizzazione incrociata 10
Parità di accesso al programma 10
Equilibrio di genere 10
Solidarietà intergenerazionale 11
Visibilità, valorizzazione e diffusione 11
Visibilità del programma 11
Valorizzazione e diffusione dei risultati 11

Struttura del programma "Europa per i cittadini" 13
Azione 1 – Cittadini attivi per l'Europa 13
Gemellaggio tra città 13
Progetti dei cittadini e misure di sostegno 13
Azione 2 – Società civile attiva in Europa 13
Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee (gruppi di riflessione) 13
Sostegno strutturale alle organizzazioni della società civile a livello europeo 13
Sostegno a favore di progetti promossi dalle organizzazioni della società civile 14
Azione 3 – Insieme per l'Europa 14
Eventi di grande visibilità 14
Studi 14
Strumenti di informazione e divulgazione 14
Azione 4 – Memoria europea attiva 14

Sezione B - Attuazione del programma "Europa per i cittadini" 15

Chi è responsabile dell'attuazione del programma "Europa per i cittadini"? 16
La Commissione europea 16
L'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura 16

Qual è la disponibilità di bilancio? 17

Chi può partecipare al programma "Europa per i cittadini"? 18

Beneficiari diretti di sovvenzioni 18
Gruppo di destinatari 18
Paesi partecipanti *19*
Procedure di selezione generali *21*
Regole generali *24*
Regole finanziarie *24*
Tipi di sovvenzione 24
Importo della sovvenzione 24
Assenza di utili 25
Cofinanziamento 25
Assenza di doppi finanziamenti 25
Assenza di retroattività 26
Garanzia 26
Tale requisito non si applica agli organismi pubblici. Altre regole *26*
Altre regole *27*
Decisione e convenzione di sovvenzione 27
Subappalti e gare di appalto 27
Pubblicità 27
Verifiche contabili 28
Protezione dei dati 28
Rispetto delle scadenze 28

Sezione C - Azioni del programma 30

Azione 1 – Cittadini attivi per l'Europa 31

Quali sono gli obiettivi dell'azione? *31*
Misura 1: gemellaggio tra città *32*
Misura 1.1: incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città *33*
Obiettivi specifici 33
Criteri di ammissibilità 34
Candidati 34
Partenariati 34
Numero di partner 34
Partecipanti 34
Sede delle attività 35
Durata 35
Programma 35
Candidature ammissibili 35
Documenti amministrativi 35
Al modulo di candidatura devono essere allegati i seguenti documenti: 35
Criteri di aggiudicazione 36
Criteri qualitativi 36
Nell'ambito della procedura di valutazione, l'80% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri qualitativi. ... 36
- Rilevanza rispetto agli obiettivi e alle priorità del programma 36

(25% dei punti disponibili) 36
- Pertinenza del progetto e dei metodi proposti 36

(25% dei punti disponibili) 36
- Impatto (15% dei punti disponibili) 36
- Visibilità e seguito (15% dei punti disponibili) 36

Criteri quantitativi 37
Nell'ambito della procedura di valutazione, il 20% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri quantitativi.. 37
- Impatto geografico (10% dei punti disponibili) 37
- Gruppo di riferimento (10% dei punti disponibili) 37

Come realizzare un buon progetto? 37
Quando si deve presentare la candidatura? 38

Come si presenta una candidatura? 38
Come e quando vengono comunicati i risultati? 39
Come viene finanziata l'attività? 39
Calcolo delle sovvenzioni 39
Condizioni contrattuali 40
Relazione finale e procedure di pagamento 40

Misura 1.2: reti di città gemellate *42*
Obiettivi specifici 42
Criteri di ammissibilità 43
Candidati 43
Partenariati 43
Numero di partner 43
Partecipanti 43
Sede delle attività 43
Durata 43
Attività 43
Programma 43
Candidature ammissibili 43
Documenti amministrativi 44
Al modulo di candidatura devono essere allegati i seguenti documenti: 44
Criteri di aggiudicazione 45
Criteri qualitativi 45
Nell'ambito della procedura di valutazione, l'80% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri qualitativi. 45
- Rilevanza del progetto rispetto agli obiettivi e alle priorità del programma (25% dei punti disponibili) 45
- Pertinenza del progetto e dei metodi proposti (25% dei punti disponibili) 45
- Impatto (15% dei punti disponibili) 45
- Visibilità e seguito (15% dei punti disponibili) 45

Criteri quantitativi 46
Nell'ambito della procedura di valutazione, il 20% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri quantitativi. 46
- Impatto geografico (10% dei punti disponibili) 46
- Gruppo di riferimento (10% dei punti disponibili) 46

Come realizzare un buon progetto? 46
Quando si deve presentare la candidatura? 47
Come si presenta una candidatura? 47
Come e quando vengono comunicati i risultati? 48
Come viene finanziata l'attività? 48
Calcolo delle sovvenzioni 48
Condizioni contrattuali 49
Relazione finale e procedure di pagamento 50

Misura 2: progetti dei cittadini e misure di sostegno *54*

Misura 2.1: progetti dei cittadini *54*
Obiettivi specifici 54
Criteri di ammissibilità 55
Candidati 55
Partenariati 55
Numero di partner 55
Numero di partecipanti 55
Sede delle attività 55
Durata 56
Programma 56
Candidature ammissibili 56
Il modulo di candidatura ufficiale deve essere compilato interamente dattiloscrivendolo in una delle lingue ufficiali dell'UE. Le proposte di progetto devono essere presentate entro i termini previsti e iniziare entro il periodo di ammissibilità corrispondente (vedere di seguito: Quando si deve presentare la candidatura?). Il modulo di candidatura ufficiale è disponibile all'indirizzo: 56
Documenti amministrativi 56
Al modulo di candidatura devono essere allegati i seguenti documenti: 56
Criteri di aggiudicazione 57
Nell'ambito della procedura di valutazione, l'80% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri qualitativi. 57
- Rilevanza del progetto rispetto agli obiettivi e alle priorità del programma (25% dei punti disponibili) 57

- Pertinenza del progetto e dei metodi proposti (25% dei punti disponibili) 57
- Impatto (15% dei punti disponibili) 57
- Visibilità e seguito (15% dei punti disponibili) 57

Nell'ambito della procedura di valutazione, il 20% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri quantitativi.. 58

- Impatto geografico (10% dei punti disponibili) 58
- Gruppo di riferimento (10% dei punti disponibili) 58

Come realizzare un buon progetto? 58
Quando si deve presentare la candidatura? 59
Come si presenta una candidatura? 59
Come e quando vengono comunicati i risultati? 59
Come viene finanziata l'attività? 60

Misura 2.2: misure di sostegno 64
Obiettivi specifici 64
Criteri di ammissibilità 66
Candidati 66
Partenariati 66
Numero di partner 66
Sede(i) delle attività 66
Durata 66
Attività 66
Programma 66
Candidature ammissibili 67
Il modulo di candidatura ufficiale deve essere compilato interamente dattiloscrivendolo in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea. Le proposte di progetto devono essere presentate entro i termini previsti e iniziare entro il periodo di ammissibilità corrispondente (vedere di seguito: Quando si deve presentare la candidatura?). Il modulo di candidatura ufficiale è disponibile all'indirizzo: 67
Documenti amministrativi 67
Al modulo di candidatura devono essere allegati i seguenti documenti: 67
Criteri di aggiudicazione 68
Nell'ambito della procedura di valutazione, l'80% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri qualitativi. ... 68

- Rilevanza del progetto rispetto agli obiettivi e alle priorità del programma (25% dei punti disponibili) 68
- Pertinenza del progetto e dei metodi proposti (25% dei punti disponibili) 68
- Impatto (15% dei punti disponibili) 68
- Visibilità e seguito (15% dei punti disponibili) 68

Nell'ambito della procedura di valutazione, il 20% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri quantitativi.. 68

- Impatto geografico (10% dei punti disponibili) 68
- Gruppo di riferimento (10% dei punti disponibili) 69

Quando si deve presentare la candidatura? 69
Come si presenta una candidatura? 69
Come e quando vengono comunicati i risultati? 70
Come viene finanziata l'attività? 70

Azione 2 – Società civile attiva in Europa 74

Quali sono gli obiettivi dell'azione? 74

Misure 1 e 2: sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee (gruppi di riflessione) e alle organizzazioni della società civile a livello europeo 75
Chi è responsabile dell'attuazione di questa misura? 75

Misura 3: sostegno a favore di progetti promossi dalle organizzazioni della società civile 76
Obiettivi specifici 76
Criteri di ammissibilità 78
Candidati 78
Partenariati 78
Numero di partner 78
Sede delle attività 78
Le attività devono svolgersi in uno dei paesi partecipanti al programma (si veda la sezione B "Paesi partecipanti"). 78
Durata 78
Programma 78

Candidature ammissibili 79
Il modulo di candidatura ufficiale deve essere compilato interamente dattiloscrivendolo in una delle lingue ufficiali dell'UE. Le proposte di progetto devono essere presentate entro i termini previsti e iniziare entro il periodo di ammissibilità corrispondente (vedere di seguito: Quando si deve presentare la candidatura?). 79
Il modulo di candidatura ufficiale è disponibile all'indirizzo: 79
Documenti amministrativi 79
Al modulo di candidatura devono essere allegati i seguenti documenti: 79
Criteri di aggiudicazione 80
Nell'ambito della procedura di valutazione, l'80% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri qualitativi. 80
- Rilevanza del progetto rispetto agli obiettivi e alle priorità del programma (25% dei punti disponibili) 80
- Pertinenza del progetto e dei metodi proposti (25% dei punti disponibili) 80
- Impatto (15% dei punti disponibili) 80
- Visibilità e seguito (15% dei punti disponibili) 80

Nell'ambito della procedura di valutazione, il 20% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri quantitativi. 80
- Impatto geografico (10% dei punti disponibili) 80
- Gruppo di riferimento (10% dei punti disponibili) 81

Come realizzare un buon progetto? 81
Quando si deve presentare la candidatura? 82
Come si presenta una candidatura? 82
Come e quando vengono comunicati i risultati? 82
Come viene finanziata l'attività? 84
Disposizioni generali 85
Procedure di pagamento 91

Azione 3 – Insieme per l'Europa 93

Quali sono gli obiettivi dell'azione? 93
Eventi di grande visibilità 93
Studi 93
Strumenti d'informazione e di diffusione 93

Azione 4 – Memoria europea attiva 95

Obiettivi specifici 95
Criteri di ammissibilità 98
Candidati 98
Sede delle attività 98
Candidature ammissibili 98
Durata 98
Documenti amministrativi 98
Al modulo di candidatura devono essere allegati i seguenti documenti: 98
Criteri di aggiudicazione 100
Criteri qualitativi 100
Criteri quantitativi 100
Come realizzare un buon progetto? 101
Quando si deve presentare la candidatura? 102
Come si presenta una candidatura? 102
Come e quando vengono comunicati i risultati? 102
Come viene finanziata l'attività? 103
Disposizioni generali 104
Procedure di pagamento 110

Finalità e struttura della guida al programma

La presente guida al programma mira a illustrare alle parti interessate il contenuto del programma "Europa per i cittadini", come pure le procedure e le condizioni necessarie per richiedere una sovvenzione nell'ambito delle varie azioni e misure previste dal programma.

La guida al programma si divide in tre parti:

la **sezione A,** contenente un'introduzione importante al programma, nonché i suoi obiettivi generali e specifici, i temi prioritari e le caratteristiche orizzontali;

la **sezione B**, che fornisce importanti informazioni di carattere generale sull'attuazione del programma, ivi comprese le condizioni giuridiche e finanziarie;

la **sezione C**, contenente informazioni dettagliate sulle diverse azioni e misure previste dal programma.

Per alcune azioni o misure, la cui organizzazione è soggetta a importanti modifiche, possono essere pubblicati specifici inviti a presentare proposte. La loro validità è limitata nel tempo, poiché le candidature possono essere inviate entro un determinato termine. Tali inviti non possono pertanto essere inclusi nella presente guida al programma perché essa si applica all'intera durata del programma. Questa guida presenta nondimeno una panoramica generale delle azioni e delle misure che saranno oggetto di specifici inviti a presentare proposte e fornisce i collegamenti, se disponibili, ai rispettivi inviti.

Sezione A - Descrizione generale

Cos'è il programma "Europa per i cittadini"?

Con decisione 1904/2006/CE del 12 dicembre 2006, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato il programma "Europa per i cittadini" per il periodo 2007-2013 istituendo il quadro legale per sostenere un'ampia serie di attività e organizzazioni volte a promuovere una "cittadinanza europea attiva" e, pertanto, il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni della società civile nel processo di integrazione europea.

Il programma "Europa per i cittadini" si basa sull'esperienza maturata nel quadro del precedente programma, realizzato dal 2004 al 2006. L'attuale programma è stato proposto dalla Commissione a seguito di un'approfondita consultazione con le diverse parti interessate e di una valutazione *ex ante* che ha individuato la necessità di un intervento a livello comunitario e l'impatto atteso dal programma nel settore in questione. Grazie a tali esperienze e riflessioni, il programma della seconda generazione dimostra un certo grado di maturità attraverso una combinazione di continuità e innovazione.

Il programma "Europa per i cittadini" coprirà il periodo compreso tra il 2007 e il 2013.

Obiettivi del programma "Europa per i cittadini"

Obiettivi generali

Il programma "Europa per i cittadini" intende contribuire al conseguimento dei seguenti obiettivi generali:

dare ai cittadini l'opportunità di interagire e partecipare alla costruzione di un'Europa sempre più vicina, democratica e aperta al mondo, unita nella sua diversità culturale e da questa arricchita, sviluppando in tal modo la cittadinanza dell'Unione europea;

sviluppare un'identità europea fondata su valori, storia e cultura comuni;

promuovere un senso di appartenenza all'Unione europea tra i cittadini;

promuovere la tolleranza e la comprensione reciproca dei cittadini europei, rispettando e valorizzando la diversità culturale e linguistica, contribuendo nel contempo al dialogo interculturale.

Obiettivi specifici

Il programma prevede i seguenti obiettivi specifici, che verranno perseguiti su scala transnazionale:

riunire le persone delle comunità locali di tutta Europa affinché condividano e scambino esperienze, opinioni e valori, traggano insegnamenti dalla storia e operino per costruire il proprio futuro;

promuovere iniziative, dibattiti e riflessioni in materia di cittadinanza e democrazia, valori condivisi e storia e cultura comuni grazie alla cooperazione delle organizzazioni della società civile a livello europeo;

rendere l'idea dell'Europa più tangibile per i suoi cittadini, promuovendo realizzazioni e valori europei e conservando al tempo stesso la memoria del passato;

incoraggiare l'interazione tra i cittadini e le organizzazioni della società civile di tutti i paesi partecipanti, contribuendo al dialogo interculturale e mettendo in evidenza la diversità e l'unità dell'Europa con un'attenzione particolare per le attività finalizzate a sviluppare rapporti più stretti tra i cittadini degli Stati membri dell'Unione dei 15 e i cittadini dei paesi che hanno aderito all'Unione dal 30 aprile 2004.

Temi prioritari del programma "Europa per i cittadini"

Nell'ambito del programma la priorità viene data ad alcuni temi di particolare rilevanza per lo sviluppo di una cittadinanza europea attiva. L'attenzione per tali temi incoraggerà sinergie tra i progetti che si occupano dei medesimi aspetti e assicurerà visibilità e impatto delle attività supportate e del programma in generale. Nell'ambito di tale programma, i candidati sono invitati ad **affrontare nei loro progetti uno o più dei temi di cui sopra**, sebbene il programma resti aperto a progetti innovativi, che partono dal basso, anche se non rientrano nell'ambito di detti temi.

Tali temi saranno rilevanti per l'intero periodo del programma e quindi rivestiranno un carattere permanente. Peraltro, il modo in cui le predette questioni saranno affrontate dipenderà da eventi o sviluppi specifici nel campo.

Per poter essere in grado di rispondere a tematiche nuove o molto specifiche che appaiono all'ordine del giorno dell'Unione europea, è possibile stabilire priorità annuali pertinenti a questo programma e di durata limitata, che saranno pubblicate sul sito web dell'EACEA.

Temi permanenti

Nell'ambito del programma verrà data priorità ai temi indicati qui di seguito.

Futuro dell'Unione europea e suoi valori di base

Visti i rapidi e importanti cambiamenti dell'Unione europea, i cittadini e le organizzazioni della società civile devono partecipare a una riflessione approfondita e di lunga durata sul futuro dell'Europa. Questo fatto è stato riconosciuto dai capi di stato e di governo nel 2005, quando si è intrapresa una riflessione sul futuro dell'Europa in seguito alla sospensione del processo di ratifica della Costituzione. Al fine di sostenere tale riflessione, la Commissione ha proposto il piano D[1], finalizzato a rafforzare la democrazia, il dialogo e il dibattito in Europa. Il programma "Europa per i cittadini" è uno strumento fondamentale in tale contesto, che può essere utilizzato per creare un dialogo strutturato nelle società in vista di "promuovere un senso di appartenenza all'Unione europea tra i cittadini", come menzionato negli obiettivi del programma.

La visione del futuro dell'Unione europea per definizione è legata ai suoi valori di base. Questa priorità permanente comprende quindi anche il dialogo e le azioni legati a valori fondamentali come i diritti umani, la tolleranza, la solidarietà e la lotta al razzismo e alla xenofobia.

Cittadinanza europea attiva: partecipazione e democrazia in Europa

Il concetto di cittadinanza europea attiva sta alla base di questo programma. È necessario riflettere ulteriormente su tale concetto, nonché sviluppare strumenti e modelli specifici per la partecipazione attiva dei cittadini alla costruzione dell'Europa a tutti i livelli. Le

[1] Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Il contributo della Commissione al periodo di riflessione e oltre: piano D per la democrazia, il dialogo e il dibattito".

questioni della cittadinanza europea attiva, della partecipazione e della democrazia costituiscono pertanto una priorità permanente del programma e dovranno essere oggetto di studi e riflessioni, come pure di progetti che coinvolgano cittadini e organizzazioni della società civile.

Dialogo interculturale

Le varie fasi di allargamento dell'Unione europea, l'accresciuta mobilità derivante dal mercato unico, i flussi migratori, vecchi e nuovi, stanno incrementando le interazioni tra i cittadini europei. Questi ultimi devono pertanto essere in grado di realizzare le proprie potenzialità in una società più solidale. Promuovere la partecipazione di ogni cittadino al dialogo interculturale attraverso una cooperazione strutturata con la società civile è di fondamentale importanza per creare un'identità europea e porre l'accento sulle varie dimensioni e sui diversi aspetti dell'appartenenza a una comunità. I cittadini europei devono diventare consapevoli dell'importanza di sviluppare una cittadinanza europea attiva, che si apra al mondo, rispetti le diversità culturali e si basi sui valori comuni dell'Unione europea.

Benessere dei cittadini in Europa: occupazione, coesione sociale e sviluppo sostenibile

Le società europee stanno cambiando rapidamente. Questioni come la globalizzazione, la transizione verso un'economia basata sulla conoscenza, gli sviluppi demografici, l'immigrazione, il crescente individualismo sono diventate sfide che tutti devono affrontare. In tale contesto, l'Unione europea ha adottato una strategia chiara per far fronte a tali sfide, l'"agenda di Lisbona", che ha fissato per l'Unione europea l'obiettivo di diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva al mondo.

Il programma "Europa per i cittadini" intende promuovere iniziative che si occupino di tali aspetti, conferendo una prospettiva europea alla vita quotidiana dei cittadini e dimostrando in che modo l'Unione possa migliorarne il benessere in un ambiente in continua evoluzione.

Impatto delle politiche comunitarie sulle società

Il programma mira a rendere l'Europa più vicina ai suoi cittadini. Un aspetto molto importante al riguardo è la sensibilizzazione dell'opinione pubblica ai risultati ottenuti dalle politiche e dalle azioni europee in vari settori strategici.

Il programma deve quindi incoraggiare iniziative che offrano ai cittadini l'opportunità di riconoscere i suddetti risultati, nonché di esaminarli, valutarli e farsene un'opinione.

Caratteristiche orizzontali del programma "Europa per i cittadini"

I promotori dei progetti sono invitati a prendere in considerazione le seguenti importanti caratteristiche orizzontali nell'attuare i propri progetti nell'ambito del programma "Europa per i cittadini".

Valori europei

Affinché i cittadini diano il loro pieno supporto all'integrazione europea e allo sviluppo di un senso di appartenenza all'Unione europea, è importante porre l'accento sui valori, sulla cultura e sulla storia europei comuni. La libertà, la democrazia e il rispetto dei diritti umani, della diversità culturale, della tolleranza e della solidarietà fanno parte di tali valori. I promotori dei progetti sono invitati a considerare in che modo tali valori possano essere espressi nei loro progetti. Un'attenzione particolare dovrebbe essere prestata alla lotta contro il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza.

Apprendimento informale a favore di una cittadinanza europea attiva

Il programma "Europa per i cittadini" offre ai cittadini importanti strumenti per acquisire capacità e competenze in un contesto europeo, grazie all'apprendimento informale e non formale.

È probabile che i progetti sviluppati nell'ambito di tale programma consentano lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti di culture e società diverse, nonché l'apprezzamento della diversità e delle differenze culturali, stimolando la curiosità per la comunicazione interculturale. Il programma rispetta pertanto lo spirito della raccomandazione[2] del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che individua otto competenze chiave a livello di capacità, attitudini e abilità che ciascun soggetto possa partecipare in maniera costruttiva ed efficace alla vita sociale e lavorativa, sostenendone dunque un sempre maggiore coinvolgimento nella società.

Per esempio, preparando e partecipando a incontri fra cittadini nell'ambito di gemellaggi multinazionali, i cittadini svilupperanno nuove capacità di interazione con persone provenienti da paesi o contesti diversi. Partecipando a un comitato di cittadini a livello europeo, i cittadini svilupperanno la loro capacità di comprendere le questioni europee e saranno probabilmente desiderosi di partecipare più attivamente ai processi decisionali democratici a tutti i livelli.

[2] *GU L 394/10, Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).*

Volontariato – espressione di una cittadinanza europea attiva

Il volontariato è un elemento essenziale della cittadinanza attiva: dedicando il proprio tempo a vantaggio degli altri, i volontari si mettono al servizio della loro comunità e svolgono un ruolo attivo nella società. Sviluppano un sentimento di appartenenza a una comunità, rafforzando al tempo stesso la loro appartenenza a essa. Il volontariato è quindi uno strumento particolarmente potente, atto a sviluppare l'impegno dei cittadini nella loro società e vita politica. Le organizzazioni della società civile, le associazioni di interesse generale europeo, le associazioni di gemellaggio tra città e altre organizzazioni partecipanti spesso si affidano al lavoro dei volontari per svolgere e sviluppare le proprie attività. Un'attenzione particolare deve quindi essere prestata alla promozione del volontariato nell'ambito del programma.

Transnazionalità e dimensione locale

La cittadinanza europea attiva può essere vissuta veramente solo in un ambiente che vada al di là della visione nazionale. La transnazionalità rappresenta pertanto un'importante caratteristica di questo programma che può essere espressa in diversi modi:

il tema del progetto può essere transnazionale, ossia può affrontare una questione da una prospettiva europea o raffrontando diversi punti di vista nazionali. I temi transnazionali di questo tipo possono essere attuati dando voce direttamente a persone provenienti da contesti nazionali differenti o che hanno un punto di vista transnazionale originale sulla questione;

la transnazionalità può anche derivare dalla natura dei promotori dei progetti: il progetto può essere sviluppato e attuato attraverso la cooperazione di varie organizzazioni partner provenienti da diversi paesi partecipanti;

la transnazionalità può anche essere ottenuta assicurando che il progetto sia rivolto direttamente a un pubblico stabilito in diversi paesi o proveniente da paesi diversi, oppure divulgando i risultati del progetto oltre frontiera, raggiungendo in tal modo indirettamente un pubblico europeo.

I promotori dei progetti sono invitati a rafforzare la dimensione transnazionale dei progetti, possibilmente combinando le suddette caratteristiche. Questa dimensione transnazionale dovrebbe essere accompagnata da un'accentuata dimensione locale. Per contribuire a colmare la distanza tra i cittadini e l'Unione europea, è particolarmente importante che i progetti o le attività sostenuti dal programma si occupino di questioni importanti per la vita quotidiana dei cittadini.

Diversità culturale e linguistica

La Commissione europea si è impegnata a promuovere la diversità culturale e linguistica attraverso diverse iniziative e programmi. Il programma "Europa per i cittadini" può contribuire a raggiungere tali obiettivi riunendo i cittadini europei di diversa nazionalità e lingua e dando loro l'opportunità di partecipare ad attività in comune. La partecipazione a un progetto di questo tipo deve sensibilizzare l'opinione pubblica alla ricchezza

dell'ambiente culturale e linguistico in Europa, oltre a promuovere la comprensione reciproca e la tolleranza, contribuendo allo sviluppo di un'identità europea rispettosa, dinamica e variegata. I promotori dei progetti, nella loro candidatura, sono invitati a descrivere in che modo il loro progetto intende affrontare tali aspetti.

Fertilizzazione incrociata

Il programma prevede obiettivi chiari e lineari che devono essere raggiunti attraverso azioni diverse e complementari. Tali azioni si rivolgono a diversi tipi di organizzazioni. La cooperazione tra i vari tipi di organizzazioni nell'ambito del programma può creare sinergie e un più ampio effetto moltiplicatore. Per esempio, una conferenza sul gemellaggio tra città che si occupa di una questione sociale può trarre vantaggio dalla partecipazione delle associazioni locali che lavorano in tale ambito. Un gruppo di riflessione può cooperare con una ONG europea al fine di applicare nuovi metodi di partecipazione dei cittadini. Un'associazione responsabile di un memoriale delle deportazioni può invitare i cittadini di città gemellate a una commemorazione. Le potenzialità della cosiddetta "fertilizzazione incrociata" sono molto importanti. Pertanto, i progetti che fanno intervenire diversi tipi di organizzazioni meritano un'attenzione particolare.

Parità di accesso al programma

Il principio di non discriminazione rientra tra i diritti fondamentali dell'Unione europea. L'antidiscriminazione è un elemento centrale del programma "Europa per i cittadini", che si rivolge a tutti i cittadini. I progetti devono quindi essere accessibili a tutti i cittadini europei, comprese le persone legalmente residenti, senza alcuna forma di discriminazione per questioni di genere, razza od origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età e orientamenti sessuali.

I promotori dei progetti devono prestare un'attenzione specifica alla necessità di promuovere pari opportunità per tutti, con particolare riguardo alla parità fra uomini e donne e agli anziani.

Il principio di parità di accesso al programma non preclude che le sovvenzioni vengano assegnate ad attività che si rivolgono principalmente ad alcuni gruppi di beneficiari (come i disabili, i giovani, le donne, ecc.).

Equilibrio di genere

La Commissione europea promuove attivamente pari opportunità per tutti e, in particolare, tra uomini e donne. Tutti gli Stati membri hanno deciso di includere il principio di parità tra uomini e donne (o "parità di genere") in ogni politica e azione a livello di Unione europea, in particolar modo nei settori dell'istruzione e della cultura.

Il programma "Europa per i cittadini" si prefigge di giungere a una partecipazione equilibrata di uomini e donne nei progetti promossi, non solo nel suo complesso, ma anche nel quadro di ciascuna misura. A livello di programma, ciò significa che è necessario adottare il più possibile misure adeguate per stimolare l'interesse e la partecipazione del genere meno rappresentato in ogni misura.

Solidarietà intergenerazionale

I cambiamenti demografici rappresentano una delle principali sfide che l'Europa si troverà ad affrontare nei prossimi anni e comportano un rischio per la coesione sociale. Gli obiettivi di questo programma non possono essere raggiunti in modo soddisfacente se si trascura una parte importante dei cittadini, ossia quella costituita dagli anziani. I promotori dei progetti sono invitati a riflettere su tale questione nei loro progetti e incoraggiare la partecipazione degli anziani. Questi cittadini, tra l'altro, svolgono un ruolo specifico di trasmissione delle loro conoscenze sulla costruzione dell'odierna Europa. Si richiede quindi un'attenzione particolare alla promozione della solidarietà e degli scambi intergenerazionali. I progetti devono cercare di far partecipare il più possibile tutte le fasce di età nell'ambito delle attività proposte.

Visibilità, valorizzazione e diffusione

Visibilità del programma

Tutte le attività finanziate nell'ambito del programma "Europa per i cittadini" devono contribuire a promuovere il programma. Accrescere la visibilità del programma significa, per esempio, menzionare chiaramente (facendo anche uso dell'emblema europeo) il fatto che le attività e i prodotti finanziati nell'ambito del programma hanno ricevuto il supporto della Commissione. Tale supporto deve essere reso visibile anche in relazione ai mezzi di comunicazione.

I partner dei progetti devono utilizzare tutti i mezzi disponibili per assicurare una copertura sufficiente delle loro attività da parte dei mezzi di comunicazione (a livello locale, regionale, nazionale, internazionale), prima e durante la loro realizzazione.

L'obiettivo è assicurare che tutti i partecipanti siano consapevoli di partecipare a un programma europeo, ma anche di dimostrare al grande pubblico che l'Unione europea sta sostenendo un progetto di buona qualità, che li interessa direttamente e che non avrebbe potuto essere realizzato senza il suo supporto.

La visibilità deve essere garantita essenzialmente nel corso del progetto, ragion per cui deve essere integrata nella pianificazione del progetto.

La Commissione svilupperà inoltre la cooperazione con le autorità dei paesi partecipanti per assicurare la visibilità del programma.

Valorizzazione e diffusione dei risultati

La valorizzazione può definirsi come un processo di divulgazione e utilizzo dei risultati dei progetti, volto a ottimizzarne il valore, rafforzarne l'impatto e fare in modo che il maggior numero possibile di cittadini europei ne traggano vantaggio.

L'obiettivo della valorizzazione ha tre conseguenze.

Mobilitazione del potenziale dei singoli progetti

Tutti i progetti sostenuti dal programma devono fare in modo di assicurarne la valorizzazione. I promotori dei progetti devono condurre attività volte a mettere maggiormente in evidenza, a far conoscere meglio e a rendere più sostenibili i risultati dei loro progetti. Per esempio, si può incoraggiare un'adeguata copertura da parte dei mezzi di comunicazione, si possono informare, ed eventualmente coinvolgere, funzionari a livello locale, regionale, nazionale o europeo, si può inoltre produrre materiale che faciliti la diffusione e l'utilizzo dei risultati ottenuti, come volantini, DVD, siti web, pubblicazioni, ecc. Grazie a queste attività i risultati dei progetti continueranno a essere sfruttati e ad avere un effetto positivo sul maggior numero possibile di cittadini anche dopo il completamento del progetto. Pianificando le attività di valorizzazione nel quadro dei loro progetti, i promotori miglioreranno la qualità del loro lavoro e contribuiranno attivamente all'impatto globale del programma "Europa per i cittadini". Tale aspetto sarà tenuto nella dovuta considerazione al momento della valutazione qualitativa delle candidature.

Strutturazione del programma

Il programma è stato studiato per assicurare il maggior impatto possibile, per esempio, attraverso la definizione di priorità applicabili all'intero programma o attraverso la creazione di reti tra organizzazioni che hanno maturato esperienza nella stessa area tematica. L'azione "Insieme per l'Europa" svolge un ruolo specifico in tale ambito.

Misure adottate dalla Commissione europea

La Commissione europea analizzerà la situazione della valorizzazione nel quadro del programma, quindi svolgerà varie attività per rafforzare questa dimensione e sostenere i promotori dei progetti in questo contesto.

Struttura del programma "Europa per i cittadini"

Al fine di raggiungere i suoi obiettivi, il programma "Europa per i cittadini" propone quattro azioni, suddivise in misure differenti.

Azione 1 – Cittadini attivi per l'Europa

Questa azione è orientata in modo specifico alle attività che coinvolgono i cittadini. Tali attività rientrano nei seguenti due tipi di misure:

Gemellaggio tra città

Questa misura prevede attività che includono o promuovono scambi diretti tra cittadini europei attraverso la partecipazione ad attività di gemellaggio tra le città e incoraggiano la creazione di reti e la cooperazione tra le città gemellate.

Progetti dei cittadini e misure di sostegno

Nel quadro di tale misura si intendono sostenere vari progetti di natura transnazionale e intersettoriale che coinvolgono direttamente i cittadini. Tali progetti devono riunire cittadini provenienti da diversi contesti, che agiscano insieme o approfondiscano questioni europee comuni, a livello locale ed europeo. Si devono applicare metodi innovativi che consentano la partecipazione dei cittadini.

Per migliorare il gemellaggio tra città e i progetti dei cittadini, è previsto il finanziamento di misure finalizzate allo scambio di migliori prassi, alla condivisione di esperienze tra le parti interessate e allo sviluppo di nuove competenze.

Azione 2 – Società civile attiva in Europa

Questa azione si rivolge alle organizzazioni della società civile e ai gruppi di riflessione che riceveranno un sostegno strutturale sulla base del programma di lavoro presentato (sovvenzione di funzionamento) o un sostegno per progetti transnazionali (sovvenzione di azioni). L'azione è composta dalle seguenti tre misure:

Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee (gruppi di riflessione)

Questa misura mira a rafforzare le capacità istituzionali dei centri di ricerca sulle politiche europee (gruppi di riflessione) che sono in grado di fornire nuove idee e riflessioni sulle questioni europee, la cittadinanza europea attiva e i valori europei.

Sostegno strutturale alle organizzazioni della società civile a livello europeo

Questa misura fornirà alle organizzazioni della società civile di dimensione europea la capacità e la stabilità necessarie per sviluppare le proprie attività a livello europeo allo

scopo di contribuire alla creazione di una società civile attiva, coerente e strutturata a livello europeo.

Sostegno a favore di progetti promossi dalle organizzazioni della società civile

L'obiettivo di questa misura è sostenere la cooperazione nell'ambito di progetti concreti delle organizzazioni della società civile provenienti da vari paesi partecipanti. Può essere coinvolta una serie di organizzazioni stabilite a livello locale, regionale, nazionale o europeo.

Azione 3 – Insieme per l'Europa

Questa azione intende approfondire il concetto di "cittadinanza europea attiva", nonché promuovere la sua comprensione in tutta Europa, contribuendo ad avvicinare l'Europa ai cittadini attraverso le seguenti tre misure:

Eventi di grande visibilità

Questa misura sosterrà eventi organizzati dalla Commissione, se necessario in collaborazione con gli Stati membri o altri partner interessati, che contribuiscano a rafforzare il loro senso di appartenenza a una stessa comunità e il loro impegno a favore del progetto europeo.

Studi

Al fine di migliorare la comprensione della cittadinanza attiva a livello europeo, la Commissione effettuerà studi, indagini e sondaggi di opinione.

Strumenti di informazione e divulgazione

Si forniranno, attraverso diversi strumenti di divulgazione, informazioni dettagliate sulle attività del programma, su altre azioni europee attinenti alla cittadinanza e sulle iniziative pertinenti.

Azione 4 – Memoria europea attiva

Questa azione intende preservare i principali siti e archivi connessi alle deportazioni, nonché conservare la memoria delle vittime del nazismo e dello stalinismo, per lasciarsi alle spalle il passato e costruire il futuro.

Sezione B - Attuazione del programma "Europa per i cittadini"

Chi è responsabile dell'attuazione del programma "Europa per i cittadini"?

La Commissione europea

La Commissione europea è responsabile della buona attuazione del programma "Europa per i cittadini". Essa gestisce il bilancio e stabilisce regolarmente priorità, obiettivi e criteri del programma, previa consultazione del comitato responsabile. Inoltre, la Commissione ha il compito di guidare e monitorare l'attuazione generale, il proseguimento e la valutazione del programma a livello europeo.

La Commissione europea si avvale dei servizi di un'agenzia esecutiva.

L'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura

L'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA), istituita con la decisione 2005/56/CE della Commissione europea del 14 gennaio 2005, è responsabile dell'attuazione della maggior parte delle azioni previste dal programma "Europa per i cittadini", nonché della gestione dell'intero ciclo di vita dei progetti.

L'EACEA è altresì responsabile dei "punti Europa per i cittadini" (PEC), che si occupano di una divulgazione mirata, efficace e capillare di informazioni pratiche sull'attuazione del programma, le sue attività e le possibilità di finanziamento. Un elenco di tutti i "punti Europa per i cittadini" (PEC) è disponibile sul sito dell'Agenzia esecutiva.

Gli Stati membri e altri paesi partecipanti

Gli Stati membri dell'UE sono coinvolti nell'attuazione del programma "Europa per i cittadini", in particolar modo attraverso il comitato responsabile del programma, presso il quale vengono nominati rappresentanti. Il comitato, per esempio, viene consultato formalmente su vari aspetti dell'attuazione del programma quali il piano di azione annuale proposto, i criteri e le procedure di selezione, la ripartizione del bilancio generale tra le varie azioni, ecc. Altri paesi che partecipano al programma fanno parte del comitato responsabile del programma, ma in qualità di osservatori senza diritto di voto.

Gli Stati membri e gli altri paesi partecipanti sono altresì coinvolti nella divulgazione di informazioni e nella promozione generale del programma "Europa per i cittadini". I processi atti ad assicurare, per esempio, la diffusione di informazioni sul programma o a fornire supporto ai candidati possono essere istituiti progressivamente, conformemente alla situazione specifica dei diversi paesi partecipanti.

Qual è la disponibilità di bilancio?

Il programma dispone di un bilancio complessivo di 215 milioni di euro per un periodo di sette anni (2007-2013). Il bilancio annuale è soggetto a decisione da parte delle autorità di bilancio. Sul sito indicato di seguito è possibile seguire le varie fasi dell'adozione del bilancio. Il programma rientra nella linea di bilancio 15 06 66.

http://ec.europa.eu/budget/documents/budget_current_year_en.htm#table-1_3

Conformemente alla decisione che istituisce il programma, il bilancio complessivo viene ripartito tra le diverse azioni come segue:

Azione 1: almeno il 45%

Azione 2: circa il 31%

Azione 3: circa il 10%

Azione 4: circa il 4%.

Chi può partecipare al programma “Europa per i cittadini”?

Beneficiari diretti di sovvenzioni

Il programma è aperto alle parti interessate attive nella promozione di una cittadinanza europea attiva.

I criteri di ammissibilità applicati per le organizzazioni che si candidano sono quindi definiti nella guida per ogni misura/sottomisura presentata.

Gruppo di destinatari

Il programma è rivolto ai cittadini “europei” che, ai fini del programma, comprendono cittadini degli Stati membri dell’Unione, cittadini di altri paesi partecipanti, nonché le persone legalmente residenti nei paesi partecipanti.

Paesi partecipanti

Il programma è aperto ai seguenti "paesi partecipanti":

Stati membri dell'Unione europea

Il programma è aperto agli Stati membri dell'Unione europea, ovvero ai seguenti paesi:

Austria	Grecia	Portogallo
Belgio	Irlanda	Regno Unito
Bulgaria	Italia	Repubblica ceca
Cipro	Lettonia	Repubblica slovacca
Danimarca	Lituania	Romania
Estonia	Lussemburgo	Slovenia
Finlandia	Malta	Spagna
Francia	Paesi Bassi	Svezia
Germania	Polonia	Ungheria

Altri paesi partecipanti

Il seguente paese ha aderito al programma e, pertanto, può partecipare a pieno titolo a tutte le sue azioni:

Croazia (dal novembre 2007)

Potenziali paesi partecipanti

Il programma è potenzialmente aperto anche ad altri paesi, ovvero ai paesi dell'EFTA firmatari dell'accordo SEE, ai paesi candidati e ai paesi dei Balcani occidentali, a condizione che essi soddisfino alcune condizioni giuridiche e finanziarie.

L'elenco riportato di seguito indica i paesi che non hanno ancora aderito al programma, ma che **in futuro potrebbero potenzialmente parteciparvi:**

Paesi partecipanti dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) membri dello Spazio economico europeo (SEE)		
Islanda	Liechtenstein	Norvegia
Paesi candidati all'adesione all'Unione europea		
Ex Repubblica iugoslava di Macedonia	Turchia	
Paesi dei Balcani occidentali		
Albania Bosnia-Erzegovina	Montenegro	Serbia Kosovo in virtù della risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite

Procedure di selezione generali

Tutti i promotori che intendano presentare un progetto per ricevere sostegno finanziario dall'Unione europea nell'ambito del programma "Europa per i cittadini" sono pregati di leggere attentamente il presente capitolo, redatto in linea con le disposizioni del regolamento finanziario applicabili alle sovvenzioni dell'UE.

Per presentare un progetto nel quadro del programma "Europa per i cittadini", è necessario rispettare la seguente procedura:

- verificare che la domanda relativa al progetto soddisfi i criteri del programma;
- verificare che la domanda relativa al progetto risponda alle norme generali e alle condizioni finanziarie;
- compilare e presentare la domanda relativa al progetto all'Agenzia esecutiva.

• Criteri del programma

Le domande saranno valutate in base ai seguenti criteri: ammissibilità, esclusione, selezione e aggiudicazione.

Criteri di ammissibilità

Le domande saranno verificate per accertare che rispondano pienamente ai criteri di ammissibilità. Se il progetto presentato non soddisfa detti criteri, sarà respinto senza ulteriori valutazioni. Sebbene alcuni criteri di ammissibilità siano comuni a tutte le azioni e misure del programma, altri valgono unicamente per azioni o misure specifiche.
Il candidato deve essere un'organizzazione non a scopo di lucro.
Per essere ammissibile, il progetto deve rispondere a tutti i criteri di ammissibilità corrispondenti all'azione o alla misura per la quale si presenta domanda. Per ulteriori informazioni in merito ai criteri di ammissibilità di azioni o misure specifiche, consultare la sezione C della guida.

Criteri di esclusione
I candidati devono dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni descritte negli articoli 93 e 94 del regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio) e riportate qui di seguito.
Saranno esclusi dalla partecipazione al programma "Europa per i cittadini" i candidati:

- che si trovino in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- nei confronti dei quali sia stata pronunziata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;
- che, in materia professionale, abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi elemento documentabile dalle amministrazioni aggiudicatrici;
- che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o con gli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse

secondo la legislazione del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'appalto;

- nei confronti dei quali sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari delle Comunità;
- che, a seguito dell'aggiudicazione di un altro appalto o della concessione di una sovvenzione finanziati dal bilancio comunitario, siano stati dichiarati gravemente inadempienti nell'esecuzione per inosservanza delle loro obbligazioni contrattuali.

I candidati non riceveranno alcuna assistenza finanziaria se, alla data della procedura di aggiudicazione della sovvenzione:

- si trovano in situazione di conflitto di interessi;
- hanno fornito false dichiarazioni in merito alle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice ai fini della partecipazione alla procedura di aggiudicazione della sovvenzione o non hanno fornito tali informazioni.

Conformemente agli articoli da 93 a 96 del regolamento finanziario, possono essere comminate sanzioni amministrative e finanziarie a candidati che si siano resi colpevoli di falsa dichiarazione o abbiano materialmente violato i propri obblighi contrattuali derivanti da un contratto di cui siano stati precedentemente aggiudicatari.
Questi criteri di esclusione sono validi per tutte le azioni e misure del programma "Europa per i cittadini". Per ottemperare a tali disposizioni, i candidati devono sottoscrivere una "dichiarazione sull'onore" attestante che non si trovano in alcuna delle situazioni di cui agli articoli 93 e 94 del regolamento finanziario. Tale "dichiarazione sull'onore" costituisce una sezione specifica del modulo di candidatura.

Criteri di selezione
I criteri di selezione consentono all'Agenzia esecutiva di valutare la capacità finanziaria e operativa del candidato di portare a termine il progetto proposto. Tali criteri di selezione valgono per tutte le azioni e misure del programma "Europa per i cittadini".
Per capacità finanziaria si intende che il candidato dispone di fonti di finanziamento sufficienti e stabili per mantenere in essere la propria attività per tutto il periodo di realizzazione del progetto.
La verifica della capacità finanziaria non vale per:
- candidati che formulino una domanda di sovvenzione inferiore a 25 000 EUR;

- enti pubblici.

Qualora l'Agenzia esecutiva concluda che la capacità finanziaria richiesta, valutata sulla base della documentazione presentata, non sia comprovata o non sia soddisfacente, potrà:
- chiedere ulteriori informazioni,

- esigere una garanzia bancaria;

- offrire una convenzione di sovvenzione senza prefinanziamento;

- respingere la domanda.

Per capacità operativa si intende che il candidato deve dimostrare di disporre delle competenze e della motivazione necessarie per realizzare il progetto proposto. La dimostrazione della capacità operativa costituisce una sezione specifica del modulo di candidatura.

Criteri di aggiudicazione

I criteri di aggiudicazione sono indicatori che consentono all'Agenzia esecutiva di valutare la qualità di un progetto presentato per la richiesta di sovvenzione.
Sulla base di tali criteri, si concedono sovvenzioni a progetti che massimizzino l'efficacia complessiva del programma "Europa per i cittadini".
I criteri di aggiudicazione riportati nella guida indicano esattamente gli elementi che vengono presi in considerazione per valutare la qualità di un progetto.
Per qualunque azione o misura, tutti i criteri di aggiudicazione sono descritti nella sezione C della guida.

Regole generali

Regole finanziarie

Come accade per tutte le sovvenzioni comunitarie, i contributi finanziari attribuiti nell'ambito del programma "Europa per i cittadini" sono soggetti ad alcune regole prescritte dai regolamenti finanziari[3] applicabili al bilancio generale dell'Unione europea, come per esempio le condizioni generali applicabili alle sovvenzioni della Commissione europea. L'applicazione di tali regole è obbligatoria.

Informazioni più specifiche e dettagliate sono disponibili, se applicabili, nel quadro di ciascuna azione.

Tipi di sovvenzione

Il programma "Europa per i cittadini" sostiene due tipi di sovvenzione:

sovvenzioni per progetti;

sovvenzioni per il bilancio di funzionamento di un'organizzazione che promuova la cittadinanza europea attiva.

Importo della sovvenzione

Occorre notare che l'importo concesso dalla convenzione/decisione di sovvenzione deve essere considerato un importo massimo che non può essere aumentato in alcun caso.

L'importo finale viene concesso soltanto dopo l'analisi della relazione finale e può essere ridotto a seguito di un'ispezione sull'effettiva realizzazione del progetto (per esempio, le sovvenzioni finali basate su importi fissi vengono calcolate sulla base dell'effettivo numero di partecipanti e non del numero previsto).

[3] GU L 248/ 16/9/2002: regolamento (CE, EURATOM) n. 1605/2002 del Consiglio del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee, modificato dal regolamento (CE, Euratom) n. 1995/2006 del Consiglio del 13 dicembre 2006, dal regolamento (CE, Euratom) n. 1525/2007 del Consiglio del 17 dicembre 2007, e corretto dalle rettifiche GU L 025 del 30.1.2003 (1605/2002), GU L099 del 14.4.2007 (1605/2002), GU L048 del 22.2.2008 (1995/2006).

- GU L 357/ 31/12/2002: regolamento (CE, EURATOM) n. 2342/2002 della Commissione del 23 dicembre 2002, recante modalità di esecuzione del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee, modificato dal regolamento (CE, Euratom) n. 1261/2005 della Commissione del 20 luglio 2005, dal regolamento (CE, Euratom) n. 1248/2006 della Commissione del 7 agosto 2006, e dal regolamento (CE, Euratom) n. 478/2007 della Commissione del 23 aprile 2007, corretto dalla rettifica GU L 345 del 28.12.2005 (2342/2002).

Assenza di utili

Le sovvenzioni aggiudicate non devono avere lo scopo o l'effetto di produrre un utile a favore del beneficiario. In termini pratici, ciò significa che:

quando le entrate totali di un progetto sono superiori ai suoi costi finali totali, la sovvenzione comunitaria è conseguentemente ridotta dopo aver analizzato la relazione finale. Le sovvenzioni calcolate sulla base di importi forfettari e tabelle dei costi unitari non sono invece soggette a questa regola;

la presenza di un saldo attivo nel bilancio operativo di un organismo beneficiario di una sovvenzione non è ammessa.

L'esistenza di un utile può comportare il recupero degli importi precedentemente corrisposti.

Cofinanziamento

La sovvenzione non può finanziare interamente i costi di un progetto. I promotori devono dimostrare il loro impegno nel progetto cercando fonti di finanziamento diverse dalla sovvenzione comunitaria. Ciò può essere attuato, per esempio, conducendo attività di raccolta di fondi, aggiungendo risorse proprie oppure richiedendo sovvenzioni ad altre organizzazioni (per esempio, autorità locali o regionali, fondazioni, ecc.). La prova del cofinanziamento deve essere inclusa nella relazione finale. Le sovvenzioni calcolate sulla base di importi forfettari e tabelle dei costi unitari non sono soggette a questa regola.

Il volontariato e altri contributi in natura costituiscono sovente elementi importanti per i progetti promossi dalle organizzazioni attive nell'ambito del programma. I candidati sono invitati a fornire nelle domande di sovvenzione informazioni su tutti i contributi in natura, poiché rappresentano elementi significativi nella valutazione qualitativa e quantitativa delle candidature. Tuttavia, il valore di tali contributi non deve essere incluso formalmente come spesa ammissibile nel bilancio del progetto.

Assenza di doppi finanziamenti

Ogni singolo progetto dà diritto a una sola e unica sovvenzione comunitaria per la stessa attività. Un beneficiario può ottenere solo una sovvenzione di funzionamento per ogni esercizio finanziario.

I progetti o le organizzazioni che richiedono o intendono richiedere un'altra sovvenzione nel quadro del programma "Europa per i cittadini" o di qualsiasi altro programma delle istituzioni comunitarie devono indicarlo chiaramente nella propria candidatura e informare l'EACEA dell'esito di tale ulteriore candidatura. I progetti che infine ricevono un'altra sovvenzione comunitaria sono considerati inammissibili.

Per alcune azioni e misure possono essere applicate regole più rigide, di cui viene fornita una descrizione nella rispettiva sezione della presente guida.

Assenza di retroattività

Nessuna sovvenzione può essere aggiudicata retroattivamente per progetti già completati.

Una sovvenzione può essere concessa per un progetto già avviato soltanto se il candidato è in grado di dimostrare la necessità di intraprendere il progetto prima della firma della convenzione/decisione di sovvenzione. In tali circostanze, le spese che danno diritto a un finanziamento non devono essere state sostenute prima della data di presentazione della domanda di sovvenzione.

L'avvio di un progetto prima della firma della convenzione/decisione viene fatto a rischio dell'organizzazione stessa e non aumenta la probabilità di assegnazione di una sovvenzione.

Garanzia

L'EACEA può richiedere a qualsiasi organizzazione assegnataria di una sovvenzione di fornire anticipatamente una garanzia al fine di limitare i rischi finanziari legati al prefinanziamento.

Tale garanzia finanziaria deve essere fornita in euro da un istituto bancario o finanziario approvato e stabilito in uno degli Stati membri dell'Unione europea.

Su richiesta del beneficiario, la garanzia può essere sostituita da una garanzia in solido da parte di terzi o dalla garanzia irrevocabile e incondizionata dei beneficiari di un'azione che sono firmatari della stessa convenzione/decisione di sovvenzione, sempre che tale soluzione sia accettata dal responsabile dell'ordinatore.

La garanzia viene svincolata con i pagamenti intermedi di prefinanziamento fino al pagamento del saldo al beneficiario conformemente alle condizioni stabilite nella decisione/convenzione di sovvenzione.

Tale requisito non si applica agli organismi pubblici.

Altre regole

Decisione e convenzione di sovvenzione

Quando un progetto viene approvato, il beneficiario riceve una decisione o una convenzione di sovvenzione, a seconda dell'azione/misura specifica e del luogo in cui è giuridicamente stabilito.

La *decisione di sovvenzione* è un atto unilaterale che assegna una sovvenzione a un beneficiario. Contrariamente alla convenzione di sovvenzione, il beneficiario non deve firmare l'atto e può iniziare immediatamente l'azione nel momento in cui la riceve. La decisione snellisce pertanto l'intera procedura.

La *convenzione di sovvenzione* deve invece essere firmata dal beneficiario e rispedita immediatamente all'Agenzia esecutiva, che controfirmerà l'atto per ultima.

Un modello di decisione di sovvenzione e di convenzione di sovvenzione è disponibile al seguente indirizzo:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

Subappalti e gare di appalto

Ferma restando l'applicazione della direttiva 2004/18/CE, nei casi in cui l'attuazione del progetto richiede un subappalto o una gara di appalto, i beneficiari delle sovvenzioni devono concedere l'appalto al proponente che offre il miglior rapporto qualità/prezzo, avendo cura di evitare conflitti di interessi.

Se l'attuazione del progetto richiede l'aggiudicazione di un appalto avente un valore superiore a 60 000 EUR, l'Agenzia esecutiva può chiedere ai beneficiari di rispettare regole specifiche in aggiunta a quelle enunciate nel paragrafo precedente, sulla base delle norme contenute nel regolamento finanziario delle Comunità europee e stabilite tenendo nella debita considerazione il valore dell'appalto in questione, la dimensione relativa del contributo comunitario rispetto al costo totale del progetto e il rischio.

Se il subappalto è ammesso, il candidato deve indicare, al momento della presentazione della domanda di sovvenzione, quale/i parte/i del progetto intende subappaltare.

Pubblicità

I beneficiari devono menzionare chiaramente il contributo dell'Unione europea in tutte le pubblicazioni o in occasione di attività per cui viene impiegata la sovvenzione.

I beneficiari sono inoltre tenuti a far apparire in modo visibile il nome e il logo dell'Unione europea, della Commissione europea e del programma "Europa per i cittadini" su tutte le pubblicazioni, i manifesti, i programmi e gli altri prodotti realizzati nell'ambito del progetto cofinanziato.

Se tale richiesta non viene rispettata pienamente, la sovvenzione del beneficiario può essere ridotta.

Il logo dell'Unione europea è disponibile sul seguente sito:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

Verifiche contabili

I progetti selezionati possono essere sottoposti a verifiche contabili. La persona responsabile in seno all'organizzazione si impegna, con la propria firma, a fornire le prove che la sovvenzione è stata impiegata correttamente. L'EACEA, la Commissione europea e la Corte dei conti delle Comunità europee, oppure un organismo incaricato da tali istituzioni, possono verificare l'uso che è stato fatto della sovvenzione in qualsiasi momento nel periodo di esecuzione della decisione e per un periodo di cinque anni dall'ultimo pagamento eseguito dall'Agenzia esecutiva.

Protezione dei dati

Tutti i dati personali contenuti nella convenzione di sovvenzione saranno trattati:

conformemente al regolamento (CE) n. 45/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2000, concernente la tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi comunitari, nonché la libera circolazione di tali dati, se applicabile, e alla legislazione nazionale del paese in cui la domanda è stata selezionata.

Tali dati saranno trattati unicamente in relazione all'attuazione e alla valutazione del programma, ferma restando la possibilità di trasferirli agli organismi responsabili di ispezioni e verifiche contabili conformemente alla legislazione comunitaria (servizi di audit interno, Corte dei conti europea, Gruppo per le irregolarità finanziarie o Ufficio europeo per la lotta antifrode).

Rispetto delle scadenze

Se un progetto, dopo essere stato approvato, viene rinviato e termina dopo la data indicata nella decisione/convenzione di sovvenzione, è necessario presentare all'Agenzia esecutiva una domanda ufficiale in cui si spiegano i motivi del ritardo e si propone una modifica del calendario. Se la domanda, una volta analizzata dall'agenzia, viene accettata, il beneficiario ricevere una modifica della decisione/convenzione di sovvenzione.

Resta inteso tuttavia che non si accoglieranno domande di proroga di un progetto superiori a tre mesi (fatta eccezione per quelle presentate nel quadro dell'azione 1.1 – Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città)

Le domande devono essere presentate almeno due mesi prima della conclusione del progetto indicata nella decisione/convenzione di sovvenzione (fatta eccezione per quelle presentate nel quadro dell'azione 1.1 – Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città).

- **Moduli di candidatura**

I moduli di candidatura ufficiali possono essere scaricati dal sito dell'EACEA: http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

Sezione C - Azioni del programma

Azione 1 – Cittadini attivi per l'Europa

Quali sono gli obiettivi dell'azione?

Questa azione è imperniata in modo specifico su attività che coinvolgono i cittadini conformemente agli obiettivi del programma e intende raggiungere in modo particolare il seguente obiettivo specifico: riunire le persone delle comunità locali in tutta Europa per condividere e scambiare esperienze, opinioni e valori, nonché per trarre insegnamenti dalla storia e costruire per il futuro. Essa incoraggia scambi e dibattiti tra i cittadini europei di diversi paesi attraverso vari strumenti.

L'azione si articola in due misure:

Gemellaggi tra città

Questa misura intende sfruttare i legami istituiti a livello locale tra le municipalità gemellate per promuovere gli scambi e la cooperazione.

Progetti dei cittadini e misure di sostegno

Questa misura intende esplorare metodi innovativi per incoraggiare la partecipazione dei cittadini.

Misura 1: gemellaggio tra città

Il gemellaggio tra città è una realtà ormai consolidata nell'Europa attuale, dato il grande numero di municipalità collegate tra loro per mezzo di accordi di gemellaggio. Questo partenariato mira a incoraggiare la cooperazione tra le città e la comprensione reciproca tra i loro cittadini. Il movimento del gemellaggio tra città si è sviluppato dopo la seconda guerra mondiale, di pari passo con il processo di integrazione europea. Uno dei principali sviluppi di tale movimento è stata l'istituzione di legami di gemellaggio tra città degli Stati membri dell'UE e dei paesi dell'Europa centrale od orientale dopo la caduta del muro di Berlino, al fine di anticipare e preparare la loro integrazione nell'Unione europea. Attualmente, il gemellaggio tra città rappresenta una rete unica ed estesa che copre non soltanto tutta l'Europa, ma si estende oltre i suoi confini, svolgendo dunque un ruolo specifico in relazione alle sfide dell'odierna Europa che si riflettono anche negli obiettivi del programma.

Il gemellaggio tra città si avvale dell'impegno dei cittadini in collaborazione con le autorità locali e le associazioni locali. Questa iniziativa rappresenta pertanto sia un segno di partecipazione attiva sia un incentivo alla partecipazione attiva. Incoraggia inoltre scambi di esperienze su vari temi di interesse europeo e offre opportunità uniche di approfondire la vita quotidiana dei cittadini di altri paesi europei. Grazie alla combinazione di tali elementi, il gemellaggio è uno strumento concreto atto a migliorare la comprensione reciproca tra i cittadini, creando un senso di appartenenza all'Unione europea e sviluppando un sentimento di identità europea.

Al fine di sfruttare al meglio tali potenzialità, è necessario fornire uno strumento appropriato ai vari attori coinvolti nel gemellaggio e adeguarsi alla varietà dei progetti possibili. Questa misura prevede quindi i due seguenti tipi di attività:

Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città

Reti di città gemellate

Misura 1.1: incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città

Obiettivi specifici

Gli incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città consistono nel riunire un'ampia varietà di cittadini di città gemellate al fine di trarre vantaggi dal partenariato tra le municipalità per rafforzare la reciproca conoscenza e comprensione tra cittadini e culture.

Questi incontri devono presentare le seguenti caratteristiche.

Impegno per l'integrazione europea

Gli incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città devono rafforzare l'impegno dei partecipanti per l'integrazione europea. In linea con gli obiettivi del programma e i suoi temi prioritari, ciò può essere ottenuto per esempio attraverso:

- dibattiti sull'idea di base dell'Unione europea, sul suo futuro e sui suoi valori;
- l'apprendimento in materia di partecipazione alla vita democratica dell'Unione europea;
- la condivisione di esperienze relative ai vantaggi concreti dell'integrazione europea a livello locale o individuale (impatto delle politiche dell'Unione sulle società, benessere dei cittadini in Europa, ecc.);
- la dimostrazione di solidarietà e lo sviluppo di un senso di appartenenza alla stessa grande comunità europea;
- lo scambio di punti di vista ed esperienze in relazione ai temi prioritari permanenti e annuali del programma;
- la condivisione di idee, da una prospettiva locale, sulla storia europea al fine di trarre insegnamenti dal passato e costruire il futuro.
- la sperimentazione della diversità culturale e la scoperta del patrimonio culturale comune europeo.

Partecipazione attiva

Gli incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città devono essere un'esperienza di partecipazione civica attiva a livello locale che dovrebbe incoraggiarli a essere maggiormente coinvolti a livello europeo, contribuendo in tal modo allo sviluppo di una cittadinanza europea attiva. Gli incontri devono quindi basarsi su un'ampia partecipazione locale e sul coinvolgimento attivo dei partecipanti in tutte le attività. Ciò può essere ottenuto attraverso:

- il coinvolgimento della comunità locale nella pianificazione e nell'attuazione del progetto (associazioni locali, scuole, volontari, famiglie ospitanti, ecc.);
- l'assegnazione di un ruolo attivo ai partecipanti.

Dialogo interculturale

Gli incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città devono promuovere la partecipazione di ogni cittadino al dialogo interculturale attraverso una cooperazione strutturata con la società civile. I cittadini europei devono diventare consapevoli dell'importanza di sviluppare una cittadinanza europea attiva che si apra al mondo, rispetti le diversità culturali e si basi sui valori comuni dell'Unione europea.

Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità specifici per questa misura sono indicati di seguito.

Candidati

- Per essere ammissibile, un candidato deve essere:

  - la municipalità in cui ha luogo l'incontro; oppure
  - un'organizzazione non a scopo di lucro o un comitato di gemellaggio con personalità giuridica che rappresenti gli enti locali.

- È necessario che il candidato sia stabilito in un paese partecipante.

- Una città può ospitare un incontro di cittadini una sola volta all'anno.

Partenariati

- Può essere partner del progetto:

  - una municipalità; oppure

  - un'organizzazione non a scopo di lucro o un comitato di gemellaggio con personalità giuridica avente sede nella stessa municipalità che rappresenta.

- È necessario che il partner abbia sede in un paese partecipante.
- È necessario che i partner siano legati da accordi di gemellaggio o siano impegnati a prepararli (secondo quanto da loro dichiarato nel modulo di candidatura).
- Nell'arco dello stesso anno civile, è possibile sovvenzionare un solo progetto bilaterale con gli stessi partner (fanno eccezione i progetti che stanno preparando o sottoscrivendo un nuovo accordo di gemellaggio).

Numero di partner

- Un progetto deve coinvolgere le municipalità di almeno 2 paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'UE.

Partecipanti

- Un progetto deve coinvolgere almeno 25 partecipanti invitati con almeno 5 da ogni municipalità invitata. Per "partecipanti invitati" si intendono i partecipanti internazionali mandati dalle municipalità partner.
- Almeno metà dei partecipanti non devono essere rappresentanti eletti del governo locale o funzionari municipali.

Sede delle attività

- Le attività devono svolgersi nella stessa municipalità rappresentata dal candidato.

Durata

- La durata massima degli incontri è di 21 giorni.

Programma

- Nella domanda occorre indicare il calendario delle attività previste.

Candidature ammissibili

- Il modulo di candidatura ufficiale deve essere compilato interamente dattiloscrivendolo in una delle lingue ufficiali dell'UE. Le proposte di progetto devono essere presentate entro i termini previsti e iniziare entro il periodo di ammissibilità corrispondente (vedere di seguito: Quando si deve presentare la candidatura?).

Documenti amministrativi

Al modulo di candidatura devono essere allegati i seguenti documenti:

- Dichiarazione sull'onore, che forma parte integrante del modulo di candidatura, compilata e sottoscritta da un soggetto autorizzato a contrarre impegni giuridicamente vincolanti per conto dell'organizzazione candidata, attestante lo stato di persona giuridica e la capacità finanziaria e operativa di portare a termine le attività proposte, nonché attestante che non si trova in alcuna delle situazioni elencate negli articoli 93 e 94 del regolamento finanziario;
- Qualora il candidato sia un'organizzazione non a scopo di lucro o un comitato di gemellaggio, una dimostrazione che l'organizzazione non a scopo di lucro o il comitato di gemellaggio agisce per conto degli enti locali;
- Modulo di identificazione finanziaria (coordinate bancarie), firmato dal candidato e certificato dalla banca. Il timbro della banca e la firma di un suo rappresentante non sono necessari se il modulo è accompagnato da un estratto conto bancario. La firma del titolare del conto è obbligatoria in tutti i casi. Il modulo di identificazione finanziaria è disponibile all'indirizzo: http://ec.europa.eu/budget/execution/ftiers_en.htm
- Modulo per entità giuridiche debitamente compilato e firmato. Per i comitati di gemellaggio/le associazioni non a scopo di lucro, il modulo deve essere accompagnato da un documento ufficiale attestante la costituzione del comitato o dell'associazione di gemellaggio (atto costitutivo, documento attestante la data e il luogo di registrazione, statuto, ecc.), unitamente a eventuali aggiornamenti o rettifiche. I titolari di partita IVA devono inoltre presentare un documento attestante la loro iscrizione al registro IVA unitamente al modulo per entità giuridiche. Il modulo per entità giuridiche è disponibile all'indirizzo: http://ec.europa.eu/budget/execution/legal_entities_en.htm

Criteri di aggiudicazione

Le proposte di progetto ammissibili sono valutate sulla base dei criteri qualitativi e quantitativi riportati di seguito.

Criteri qualitativi

Nell'ambito della procedura di valutazione, l'80% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri qualitativi.

- **Rilevanza rispetto agli obiettivi e alle priorità del programma**
(25% dei punti disponibili)

I progetti devono essere rilevanti ai fini:

• degli obiettivi generali del programma;
• degli obiettivi specifici della misura;
• delle priorità permanenti e annuali del programma;
• delle caratteristiche orizzontali del programma.

Particolare attenzione viene prestata agli incontri organizzati in occasione della Festa dell'Europa (9 maggio).

- **Pertinenza del progetto e dei metodi proposti**
(25% dei punti disponibili)

• Qualità del quadro del progetto (coinvolgimento attivo di tutti i promotori nel progetto; definizione del programma, qualità della fase di valutazione).
• Qualità del contenuto e della metodologia del progetto (tema rilevante per il gruppo di partecipanti; applicazione di una metodologia appropriata; coinvolgimento attivo dei partecipanti e della comunità locale nel progetto; dimensione europea).

- **Impatto** (15% dei punti disponibili)

• Impatto del progetto sui partecipanti (ossia in che misura sono aumentati la conoscenza dei temi concernenti l'UE e l'impegno per l'integrazione europea), i suoi effetti moltiplicatori.

- **Visibilità e seguito (15% dei punti disponibili)**

• Qualità del progetto in termini di portata (ossia visibilità del progetto e del programma "Europa per i cittadini", seguito, divulgazione e impiego dei risultati, anche a livello politico, piani di azione futuri concreti che coinvolgano i governi locali e regionali partecipanti e i loro cittadini).

Criteri quantitativi

Nell'ambito della procedura di valutazione, il 20% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri quantitativi.

- **Impatto geografico** (10% dei punti disponibili)

• Numero di paesi coinvolti.
• Prima candidatura per il richiedente.
• Numero di Stati membri che hanno aderito all'UE dopo il 1° maggio 2004 e Croazia.

- **Gruppo di riferimento** (10% dei punti disponibili)

• Numero di partecipanti coinvolti (tra cui persone in situazioni svantaggiate), equilibrio tra i generi.
• Numero di giovani coinvolti.

Come realizzare un buon progetto?

I candidati troveranno in appresso alcuni suggerimenti per accrescere la qualità del progetto proposto. Poiché il progetto viene valutato in base alle informazioni indicate nella candidatura, è molto importante che i candidati presentino una documentazione chiara e completa, accompagnata da un programma per l'incontro dettagliato, ben strutturato e ricco di informazioni.

Ecco alcuni suggerimenti:

- prestare attenzione agli obiettivi del programma, ai suoi temi prioritari, alle sue caratteristiche orizzontali e al concetto di questa misura;
- preparare una presentazione chiara e dettagliata del programma dell'incontro;
- spiegare quali attività verranno organizzate, quale sarà il ruolo dei partecipanti e quali insegnamenti si potranno trarre;
- assicurarsi che il programma preveda un ruolo attivo per i partecipanti;
- spiegare in che modo la comunità locale parteciperà all'incontro (durante la preparazione, durante l'incontro vero e proprio, durante eventuali fasi successive);
- spiegare quale tipo di pubblicità e visibilità otterrà l'incontro.

Quando si deve presentare la candidatura?

I termini di presentazione delle candidature relative agli incontri tra cittadini sono i seguenti:

Numero della fase:	**Termine ultimo di presentazione:**	**Per gli incontri che hanno inizio tra:**
Prima fase	1 settembre	**1 gennaio – 30 settembre** *dell'anno successivo al termine*
Seconda fase	1 febbraio	**1 giugno** *dello stesso anno del termine* – **28 febbraio** *dell'anno successivo al termine*
Terza fase	1 aprile	**1 agosto** *dello stesso anno del termine* – **30 aprile** *dell'anno successivo al termine*
Quarta fase	1 giugno	**1 ottobre** *dello stesso anno del termine* – **30 giugno** *dell'anno successivo al termine*

Se il termine ultimo coincide con il fine settimana o con una festività, non verrà concessa alcuna proroga. I candidati devono tenerne conto quando pianificano la presentazione della loro candidatura.

Come si presenta una candidatura?

Le candidature possono essere presentate:

- usando il modulo di candidatura online (**fino a ulteriore comunicazione**: è necessario inviare all'Agenzia esecutiva, all'indirizzo specificato di seguito, entro il corrispondente termine di presentazione della domanda, anche una copia cartacea firmata del modulo di candidatura unitamente a tutti gli allegati obbligatori interamente compilati); oppure
- inviandole per posta o per corriere all'indirizzo indicato sotto; farà fede la data indicata sul timbro postale in caso di invio per posta oppure la data indicata sulla ricevuta di consegna, rilasciata dal servizio postale/dal corriere;
- consegnandole a mano. Non verranno accettate candidature consegnate a mano dopo le 17:00 del termine di presentazione indicato.

EACEA

Unità P7 Cittadinanza

Candidature – "Incontri tra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città"

Avenue du Bourget, 1 (BOUR 01/25)

B-1140 Bruxelles, Belgio

Le candidature presentate a mezzo fax o tramite posta elettronica non saranno prese in considerazione.

Come e quando vengono comunicati i risultati?

I candidati dovrebbero di norma ricevere comunicazione dell'esito della procedura di selezione entro quattro mesi dal termine di presentazione delle domande.

Gli elenchi dei progetti selezionati saranno pubblicati sul seguente sito:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

I candidati che non sono stati selezionati verranno informati dell'esito della selezione per iscritto.

I candidati selezionati stabiliti nei paesi dell'UE riceveranno una decisione di sovvenzione, mentre quelli stabiliti in paesi extracomunitari riceveranno una convenzione di sovvenzione.

Come viene finanziata l'attività?

Calcolo delle sovvenzioni

Le sovvenzioni per gli incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città mirano a cofinanziare i costi organizzativi della città ospitante (vitto e alloggio, trasporto locale, sale riunioni, ecc.) e le spese di viaggio delle delegazioni invitate. Le sovvenzioni vengono calcolate in base a tassi forfettari e non sono direttamente collegate a costi specifici. Il candidato non deve quindi fornire rendiconti o giustificazioni in merito a tali costi. Il calcolo della sovvenzione viene effettuato nel seguente modo:

• la sovvenzione per i costi organizzativi si calcola moltiplicando il numero di partecipanti provenienti dalle municipalità invitate per il numero di giorni dell'incontro e per un importo giornaliero specifico del paese in cui ha luogo l'incontro. Gli importi giornalieri specifici per ciascun paese sono pubblicati alla fine della sezione corrispondente alla presente misura. I coefficienti di ponderazione applicati agli importi giornalieri nei diversi paesi sono calcolati dall'Istituto statistico dell'Unione europea (EUROSTAT) e rispecchiano il costo della vita di ciascun paese;

• la sovvenzione per le spese di viaggio si calcola per ogni delegazione invitata moltiplicando il numero di partecipanti per il numero di chilometri (distanza percorsa nel viaggio di andata e ritorno) e per un tasso forfettario pari a 0,027 euro/km/partecipante.

L'importo massimo della sovvenzione ammonta a 22 000 EUR per progetto. Si possono richiedere al massimo 40 000 EUR per progetto se vi partecipano almeno 10 città.

La sovvenzione minima concessa è pari a 2 500 EUR.

Condizioni contrattuali

Presentando la domanda di sovvenzione, l'organizzazione che si candida si impegna a soddisfare tutte le condizioni specificate in questa sezione, nonché le regole generali della guida al programma.

Eventuali modifiche alle attività pianificate devono essere presentate per iscritto all'EACEA per l'approvazione. Le modifiche non possono alterare il concetto principale del progetto.

L'Agenzia esecutiva attribuisce la massima importanza alla qualità della gestione amministrativa e finanziaria dei progetti.

Il beneficiario concede all'EACEA e alla Commissione il diritto di utilizzare liberamente i risultati dell'azione, fatti salvi gli obblighi di riservatezza o i diritti di proprietà industriale e intellettuale esistenti.

Relazione finale e procedure di pagamento

In caso di approvazione definitiva della domanda da parte dell'EACEA, il beneficiario riceverà una decisione di sovvenzione (se è stabilito in uno Stato membro dell'UE) o una convenzione di sovvenzione (se non è stabilito in uno Stato membro) espressa in euro e contenente le condizioni dettagliate e il livello di finanziamento.

Il prefinanziamento non è previsto.

La sovvenzione è corrisposta al beneficiario (città ospitante) dopo la presentazione all'EACEA di una richiesta di pagamento, unitamente a una relazione sull'incontro e un elenco dei partecipanti certificato dal beneficiario, e la sua accettazione da parte dell'Agenzia esecutiva.

La relazione finale deve essere presentata entro due mesi dalla data finale del progetto e deve contenere una descrizione dei risultati del progetto rispetto agli obiettivi iniziali. La relazione deve essere corredata di eventuali pubblicazioni o prodotti creati nell'ambito del progetto.

Se i costi ammissibili, sulla base del numero di partecipanti e di giorni, effettivamente sostenuti dal beneficiario durante il progetto sono inferiori al previsto, il finanziamento viene proporzionalmente ridotto.

Il modulo per la relazione finale è disponibile all'indirizzo: *http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/payment_en.htm*

Importi giornalieri fissi per i paesi ammissibili*

Paese della **città organizzatrice**	**Importo forfettario/giorno/persona in EUR**
Austria	16,63
Belgio	15,40
Bulgaria	11,40
Cipro	13,86
Croazia	10,89
Danimarca	21,05
Estonia	12,24
Finlandia	18,39
Francia	18,51
Germania	15,59
Grecia	14,40
Irlanda	18,83
Italia	16,91
Lettonia	12,00
Lituania	12,10
Lussemburgo	15,40
Malta	13,85
Paesi Bassi	17,02
Polonia	11,09
Portogallo	14,14
Regno Unito	21,98
Repubblica ceca	13,41
Romania	7,67
Slovacchia	14,00
Slovenia	13,00
Spagna	15,49
Svezia	18,08
Ungheria	13,60

Misura 1.2: reti di città gemellate

Obiettivi specifici

Le autorità locali devono regolarmente affrontare nuove questioni e sono coinvolte nell'attuazione di diverse politiche spesso collegate a sviluppi strategici a livello europeo. La creazione di reti tematiche tra le municipalità in relazione a questioni di interesse comune è uno strumento importante per promuovere dibattiti approfonditi e scambi di buone prassi.

Il gemellaggio rappresenta un legame molto forte tra municipalità; pertanto, il **potenziale delle reti** creato dai vari collegamenti di gemellaggio dovrebbe essere usato per sviluppare cooperazioni *tematiche* e *durature* tra città.

La Commissione sostiene lo sviluppo di tali reti, importanti per assicurare una cooperazione strutturata, intensa e variegata e contribuire a massimizzare l'impatto del programma.

Ci si aspetta che i promotori presentino progetti che integrino una serie di attività (quali incontri tra cittadini, workshop con esperti e convegni nell'ambito della rete) incentrati sullo stesso argomento, così come ci si aspetta che producano strumenti di comunicazione nel contesto di tali eventi allo scopo di promuovere reti tematiche strutturate e sostenibili e divulgare i risultati delle azioni.

Le attività devono avere un gruppo di riferimento ben definito per il quale il tema scelto è particolarmente rilevante e devono coinvolgere i membri della comunità attivi nell'ambito selezionato (esperti, associazioni locali, cittadini e gruppi di cittadini direttamente interessati al tema, ecc.).

I progetti devono fungere da punto di partenza per iniziative e azioni future tra le città coinvolte, sulle questioni trattate o eventualmente altre questioni di interesse comune.

Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità specifici per questa misura sono indicati di seguito.

Candidati

Per essere ammissibile, un candidato deve essere:

- una municipalità; oppure
- un ente locale/regionale; oppure
- una federazione/associazione di enti locali; oppure
- un'organizzazione non a scopo di lucro o un comitato di gemellaggio con personalità giuridica che rappresenti gli enti locali.

È necessario che il candidato sia stabilito in uno dei paesi partecipanti al programma.

Partenariati

- Possono essere partner del progetto municipalità, enti locali/regionali e organizzazioni non a scopo di lucro o comitati di gemellaggio che rappresentino enti aventi sedi nei paesi partecipanti.
- Almeno 2 municipalità partecipanti al progetto devono essere legate da un accordo di gemellaggio o impegnate nella sua preparazione.

Numero di partner

- Un progetto deve coinvolgere le municipalità di almeno 4 paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'UE.

Partecipanti

- Un progetto deve coinvolgere almeno 30 partecipanti invitati. Per "partecipanti invitati" si intendono i partecipanti internazionali mandati dalle municipalità partner.
- Almeno il **30% dei partecipanti a ogni evento deve provenire da paesi partecipanti al programma che non siano il paese ospitante**.

Sede delle attività

- Le attività devono svolgersi in uno dei paesi partner partecipanti al progetto.

Durata

- La durata massima dei progetti è di 24 mesi.
- La durata massima degli eventi è di 21 giorni.

Attività

- Si devono prevedere almeno 3 eventi per progetto.

Programma

- Nella domanda occorre indicare il calendario delle attività previste.

Candidature ammissibili

- Il modulo di candidatura ufficiale deve essere compilato interamente dattiloscrivendolo in una delle lingue ufficiali dell'UE. Le proposte di progetto devono essere presentate entro i termini previsti e iniziare

entro il periodo di ammissibilità corrispondente (vedere di seguito: Quando si deve presentare la candidatura?).

Documenti amministrativi

Al modulo di candidatura devono essere allegati i seguenti documenti:

- Dichiarazione sull'onore, che costituisce parte integrante del modulo di candidatura, compilata e firmata da un soggetto autorizzato a contrarre impegni giuridicamente vincolanti per conto dell'organizzazione candidata, attestante lo stato di persona giuridica e la capacità finanziaria e operativa di portare a termine le attività proposte, nonché attestante che non si trova in alcuna delle situazioni elencate negli articoli 93 e 94 del regolamento finanziario;
- qualora il candidato sia un'organizzazione non a scopo di lucro o un comitato di gemellaggio, prova che l'organizzazione non a scopo di lucro o il comitato di gemellaggio agisce per conto degli enti locali;
- modulo di identificazione finanziaria (coordinate bancarie), firmato dal candidato e certificato dalla banca. Il timbro della banca e la firma di un suo rappresentante non sono necessari se il modulo è accompagnato da un estratto conto bancario. La firma del titolare del conto è obbligatoria in tutti i casi. Il modulo di identificazione finanziaria è disponibile all'indirizzo: http://ec.europa.eu/budget/execution/ftiers_en.htm
- modulo per entità giuridiche debitamente compilato e firmato. Per i comitati di gemellaggio/le associazioni non a scopo di lucro, il modulo deve essere accompagnato da un documento ufficiale attestante la costituzione del comitato o dell'associazione di gemellaggio (atto costitutivo, documento attestante la data e il luogo di registrazione, statuto, ecc.), unitamente a eventuali aggiornamenti o rettifiche. I titolari di partita IVA devono inoltre presentare un documento attestante la loro iscrizione al registro IVA unitamente al modulo per entità giuridiche. Il modulo per entità giuridiche è disponibile all'indirizzo: http://ec.europa.eu/budget/execution/legal_entities_en.htm
- se la sovvenzione richiesta è superiore a 25 000 EUR e se non sono enti pubblici, i candidati devono presentare, unitamente alla domanda, lo stato patrimoniale e il conto economico ufficiali dell'organizzazione relativi all'ultimo esercizio finanziario per il quale sia stato chiuso il bilancio. In tal caso, occorre anche compilare un modulo attestante la capacità finanziaria, disponibile all'indirizzo: http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

Criteri di aggiudicazione

Le proposte di progetto ammissibili sono valutate sulla base dei criteri qualitativi e quantitativi riportati di seguito e definiti come segue:

Criteri qualitativi

Nell'ambito della procedura di valutazione, l'80% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri qualitativi.

- **Rilevanza del progetto rispetto agli obiettivi e alle priorità del programma** (25% dei punti disponibili)

  I progetti devono essere rilevanti ai fini:

  • degli obiettivi generali del programma;
  • dell'obiettivo specifico della misura;
  • delle priorità permanenti e annuali del programma;
  • delle caratteristiche orizzontali del programma.

- **Pertinenza del progetto e dei metodi proposti** (25% dei punti disponibili)

  • Qualità del quadro del progetto (coinvolgimento attivo di tutti i promotori nel progetto; qualità della cooperazione tra i partner; definizione del programma, qualità della fase di valutazione; cooperazione con le organizzazioni della società civile – organizzazioni non a scopo di lucro – di cui all'azione 2).
  • Qualità del contenuto e della metodologia del progetto (tema rilevante per il programma di interesse comune per il gruppo di partecipanti; applicazione di una metodologia appropriata; coinvolgimento attivo dei partecipanti nel progetto; dimensione europea).

- **Impatto** (15% dei punti disponibili)

  • Impatto del progetto sui partecipanti e la rete; effetti moltiplicatori del progetto.

- **Visibilità e seguito** (15% dei punti disponibili)

  • Qualità del progetto in termini di portata (ossia visibilità del progetto e del programma "Europa per i cittadini", seguito, divulgazione e sfruttamento dei risultati, anche a livello politico, piani di azione futuri concreti che coinvolgano i governi locali e regionali partecipanti e i loro cittadini).

Criteri quantitativi

Nell'ambito della procedura di valutazione, il 20% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri quantitativi.

- **Impatto geografico (10% dei punti disponibili)**

• Numero di paesi coinvolti.
• Numero di Stati membri che hanno aderito all'UE dopo il 1° maggio 2004 e Croazia.

- **Gruppo di riferimento** (10% dei punti disponibili)

• Numero di partecipanti coinvolti (tra cui persone svantaggiate), equilibrio tra i generi.
• Numero di giovani coinvolti.

Come realizzare un buon progetto?

I candidati troveranno in appresso alcuni suggerimenti per accrescere la qualità del progetto proposto. Poiché il progetto viene valutato in base alle informazioni indicate nella candidatura, è molto importante che i candidati presentino una documentazione chiara e completa, accompagnata da un programma per l'evento dettagliato, ben strutturato e ricco di informazioni.

Ecco alcuni suggerimenti:

preparare una presentazione chiara e dettagliata di ogni evento programmato;

illustrare l'impatto che gli eventi avranno sulla futura cooperazione tra le città coinvolte;

utilizzare vari metodi di attuazione del programma (conferenze, dibattiti, discussioni, seminari);

concentrare l'attenzione sul valore informativo ed educativo del contenuto del programma;

discutere in merito alle politiche europee e alla loro attuazione a livello locale, nonché alla costruzione e al futuro dell'Unione europea;

preparare un'azione che incoraggi il dibattito e lo scambio di esperienze tra le città partecipanti;

invitare esperti locali (in qualità di oratori o partecipanti) specializzati nei settori tematici selezionati per l'evento.

Quando si deve presentare la candidatura?

I termini di presentazione delle domande per le reti di città gemellate sono i seguenti:

Numero della fase:	**Termine ultimo di presentazione:**	**Per i progetti che hanno inizio tra:**
Prima fase	1 febbraio	1 giugno – 30 dicembre *dello stesso anno del termine*
Seconda fase	1 settembre	1 gennaio – 30 maggio *dell'anno successivo al termine*

Se il termine ultimo coincide con il fine settimana o con una festività, non verrà concessa alcuna proroga. I candidati devono tenerne conto quando pianificano la presentazione della loro candidatura.

Come si presenta una candidatura?

Le candidature possono essere presentate:

- inviandole per posta o per corriere all'indirizzo indicato sotto; farà fede la data indicata sul timbro postale in caso di invio per posta oppure la data indicata sulla ricevuta di consegna, rilasciata dal servizio postale/dal corriere;

- consegnandole a mano. Non verranno accettate candidature consegnate a mano dopo le 17.00 del termine di presentazione indicato.

EACEA

Unità P7 Cittadinanza

Candidature – "Reti di città gemellate"

Avenue du Bourget, 1 (BOUR 01/25)

B-1140 Bruxelles, Belgio

Le candidature presentate a mezzo fax o direttamente tramite posta elettronica non saranno prese in considerazione.

Come e quando vengono comunicati i risultati?

I candidati dovrebbero ricevere comunicazione dell'esito della procedura di selezione entro quattro mesi dal termine di presentazione delle domande.

Gli elenchi dei progetti selezionati saranno pubblicati sul seguente sito Internet:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

I candidati che non sono stati selezionati verranno informati dell'esito della selezione per iscritto.

I candidati selezionati stabiliti nei paesi dell'Unione europea riceveranno una decisione di sovvenzione, mentre quelli stabiliti in paesi extracomunitari riceveranno una convenzione di sovvenzione.

Come viene finanziata l'attività?

L'importo massimo concesso per un progetto rientrante nella presente misura è pari a **150 000** eur.

L'importo minimo concesso è pari a **10 000** EUR.

L'introduzione di un sistema di calcolo della sovvenzione che si basa su tassi e importi forfettari è stato introdotto per semplificare la gestione sia per l'EACEA sia per i beneficiari. Questo sistema verrà valutato in base ai suoi risultati e potrà essere ulteriormente sviluppato o modificato.

Calcolo delle sovvenzioni

La sovvenzione per i progetti di reti di città gemellate viene principalmente calcolata sulla base del numero di **partecipanti** agli eventi e del numero di **giorni**. Un importo forfettario può essere aggiunto all'importo della sovvenzione, a condizione che vengano prodotti anche gli **strumenti di comunicazione**. Possono essere richiesti anche i costi di coordinamento.

La sovvenzione è calcolata in base a tassi forfettari e non è direttamente collegata a costi specifici. Il candidato non deve quindi fornire rendiconti o giustificazioni in merito a tali costi.

È necessario il calcolo dettagliato della sovvenzione per ogni evento.

Il calcolo della sovvenzione complessiva richiesta viene ottenuto abbinando:

- gli importi totali richiesti per ogni "evento";
- l'importo richiesto per gli eventuali "strumenti di comunicazione";
- e l'importo richiesto per gli eventuali costi di coordinamento.

La sovvenzione per ogni evento va calcolata come segue:

I tassi forfettari applicati variano a seconda che un partecipante sia considerato locale o internazionale e in base alla sede dell'evento. La tabella riportata in basso fornisce tutti i dettagli sui tassi forfettari.

Un partecipante locale è una persona che risiede nel paese in cui ha luogo l'evento. In questo caso si applica il tasso forfettario locale indicato sotto.

Un partecipante internazionale è una persona che risiede in un paese ammissibile per il programma che non corrisponde al paese dove ha luogo l'evento. Si applica il tasso forfettario internazionale come indicato sotto.

Per il calcolo della sovvenzione, si possono considerare al massimo 400 giorni di partecipazione (una persona che partecipa all'evento per un giorno = un giorno di partecipazione).

La sovvenzione per gli "strumenti di comunicazione" va calcolata come segue:

Sono sovvenzionabili tre tipi di "strumenti di comunicazione":

Pubblicazioni

Produzione di DVD o CD-ROM

Sito web

La sovvenzione forfettaria concessa per **ciascuno** dei suddetti tre tipi di "strumenti di comunicazione" è di **1 500** EUR ed è valida per tutti i paesi.

I beneficiari possono ricevere una sovvenzione per un **massimo di tre "strumenti di comunicazione" diversi** (due prodotti non possono essere dello stesso tipo). Di conseguenza, l'importo fisso massimo totale per gli "strumenti di comunicazione" ammonta a **4 500** EUR**.**

Costi di coordinamento

I costi di coordinamento sono calcolati sulla base di un importo forfettario di 500 EUR all'anno per partner. Sotto questa voce, si possono concedere al massimo 15 000 EUR per progetto.

Condizioni contrattuali

Presentando la domanda di sovvenzione, l'organizzazione che si candida si impegna a soddisfare tutte le condizioni specificate in questa sezione, nonché le regole generali della guida al programma.

Eventuali modifiche apportate alle attività previste devono essere sottoposte per iscritto all'EACEA al più tardi due mesi prima della conclusione del progetto indicata nella decisione/convenzione di sovvenzione affinché vengano approvate. Le modifiche non possono alterare il concetto principale del progetto.

L'Agenzia esecutiva attribuisce la massima importanza alla qualità della gestione amministrativa e finanziaria dei progetti.

Il beneficiario concede all'EACEA e alla Commissione il diritto di utilizzare liberamente i risultati dell'azione, fatti salvi gli obblighi di riservatezza o i diritti di proprietà industriale e intellettuale esistenti.

Relazione finale e procedure di pagamento

In caso di approvazione definitiva della domanda da parte dell'EACEA, il beneficiario riceverà una decisione di sovvenzione (se è stabilito in uno Stato membro dell'UE) o una convenzione di sovvenzione (se non è stabilito in uno Stato membro) espressa in euro e contenente le condizioni dettagliate e il livello di finanziamento.

In caso di decisione, il beneficiario deve confermare l'intenzione di realizzare il progetto mediante una comunicazione per ricevere un prefinanziamento pari al 50% della sovvenzione complessiva. Se non riceve conferma scritta, l'EACEA effettua un singolo pagamento sulla base della relazione finale.

In caso di convenzione di sovvenzione, il beneficiario deve firmare e rispedire la convenzione all'EACEA. L'Agenzia esecutiva firma l'atto per ultima. Il prefinanziamento avverrà entro 45 giorni dalla data della firma della convenzione da parte dell'EACEA.

Il prefinanziamento è volto a fornire liquidità al beneficiario. L'EACEA può richiedere a qualsiasi beneficiario al quale sia stata attribuita una sovvenzione di fornire anticipatamente una garanzia al fine di limitare i rischi finanziari connessi al pagamento di prefinanziamento. In tal caso, il prefinanziamento è subordinato al ricevimento della garanzia.

La sovvenzione è corrisposta al beneficiario dopo la presentazione all'EACEA di una richiesta di pagamento inclusa nel modulo di relazione finale e la sua accettazione da parte dell'Agenzia esecutiva.

La relazione finale deve essere presentata entro due mesi dalla data finale del progetto (i moduli ufficiali per la relazione finale sono disponibili sul sito web dell'Agenzia esecutiva all'indirizzo http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm) e deve contenere una descrizione dei risultati del progetto rispetto agli obiettivi iniziali. La relazione deve essere corredata di eventuali pubblicazioni o prodotti creati nell'ambito del progetto.

Se i costi ammissibili, sulla base del numero di partecipanti e di giorni, effettivamente sostenuti dal beneficiario durante il progetto sono inferiori al previsto, il finanziamento viene proporzionalmente ridotto.

I beneficiari si impegnano a realizzare gli eventi indicati nella domanda di sovvenzione al più tardi 2 mesi prima della conclusione del progetto indicata nella decisione/convenzione di sovvenzione. Qualsiasi modifica al progetto deve essere concordata preventivamente con l'EACEA.

Sede dell'evento	**Importo forfettario per partecipante locale/giorno**	**Importo forfettario per partecipante internazionale/giorno**
Belgio	€54,23	€84,02
Bulgaria	€15,70	€24,33
Repubblica ceca	€34,95	€54,14
Danimarca	€56,21	€87,08
Germania	€50,60	€78,40
Estonia	€29,85	€46,24
Grecia	€38,99	€60,40
Spagna	€45,00	€69,72
Francia	€49,27	€76,33
Irlanda	€63,92	€99,03
Italia	€45,64	€70,71
Cipro	€40,55	€62,82
Lettonia	€24,02	€37,21
Lituania	€25,26	€39,13
Lussemburgo	€64,38	€99,74
Ungheria	€29,21	€45,25
Malta	€32,01	€49,58
Paesi Bassi	€57,91	€89,71
Austria	€56,57	€87,64
Polonia	€23,47	€36,35
Portogallo	€32,05	€49,66
Romania	€16,44	€25,47
Slovenia	€38,39	€59,47
Slovacchia	€27,28	€42,26

Sede dell'evento	**Importo forfettario per partecipante locale/giorno**	**Importo forfettario per partecipante internazionale/giorno**
Finlandia	€51,94	€80,46
Svezia	€53,27	€82,52
Regno Unito	€53,82	€83,38
Croazia	€22,50	€34,86

Misura 2: progetti dei cittadini e misure di sostegno

Misura 2.1: progetti dei cittadini

Obiettivi specifici

Una sfida importante che oggi l'Unione europea è chiamata a raccogliere consiste nel creare un ponte tra cittadini europei e istituzioni comunitarie. In tale ambito, questa misura è volta a esplorare metodologie e approcci innovativi per incoraggiare la partecipazione attiva dei cittadini a livello europeo e stimolare il dialogo tra cittadini europei e istituzioni comunitarie. La misura si fonda sull'azione pilota dei "progetti dei cittadini" condotta dalla Commissione europea nel 2006-2007, che si è rivelata estremamente valida. L'esperienza ha dimostrato inoltre che, in questo tipo di progetti, occorre un approccio tematico per sfruttare meglio le potenzialità di tali attività e garantire l'interazione con i decisori.

Nel quadro di tale misura saranno sostenuti vari progetti di natura transnazionale e intersettoriale, che coinvolgono direttamente i cittadini. La priorità sarà data ai progetti volti a incoraggiare la partecipazione a livello locale.

In particolare, la presente misura si prefigge di sostenere i progetti dei cittadini che consentono di:

a) raccogliere l'opinione dei cittadini su alcune sfide europee importanti per il futuro;
b) esplorare nuove metodologie in grado di promuovere un'interazione e una discussione attive tra cittadini su questioni correlate alle politiche comunitarie che influiscono sulla loro vita quotidiana;
c) creare meccanismi che consentano ai cittadini europei di sviluppare competenze civiche e formulare le proprie opinioni e i propri punti di vista sul processo di integrazione europea sotto forma di raccomandazioni ai responsabili politici a livello europeo;
d) incoraggiare il dialogo tra cittadini europei e istituzioni comunitarie, responsabilizzando i cittadini per quel che riguarda le politiche dell'Unione e il loro impatto e garantendo che le istituzioni comunitarie diano un seguito adeguato alle opinioni dei cittadini.

Tali obiettivi possono essere conseguiti usando diversi formati e approcci metodologici. La formula del "gruppo di cittadini" è un'alternativa valida.

Nella preparazione e nella realizzazione del progetto, è necessario incoraggiare un approccio che sia realmente dal basso verso l'alto e i cittadini partecipanti al progetto devono poter formulare raccomandazioni che siano incorporate nel processo di elaborazione delle politiche a livello europeo.

Le raccomandazioni dei cittadini risultanti da tali processi rappresentano input preziosi per la Commissione europea perché, in ragione della loro diversità, si sommano a quelli che la Commissione normalmente riceve dai sui canali di consultazione convenzionali.

La Direzione generale dell'istruzione e della cultura intende svolgere il proprio ruolo di interlocutore ricevuto e partner vero delle organizzazioni coinvolte nella preparazione dei gruppi di cittadini. La Direzione generale si impegna pertanto a mettere a disposizione informazioni e competenze sui temi scelti dai progetti selezionati per agevolare l'accesso ad altri esperti europei e dare il seguito appropriato alle raccomandazioni dei cittadini che emergono dal progetto.

Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità specifici per questa misura sono i seguenti:

Candidati

Per essere ammissibile, un candidato deve essere:

- un ente locale; oppure

- un'organizzazione non a scopo di lucro della società civile con personalità giuridica.

È necessario che il candidato sia stabilito in uno dei paesi partecipanti al programma.

Partenariati

Possono essere partner del progetto enti pubblici od organizzazioni non a scopo di lucro aventi sedi nei paesi partecipanti.

Numero di partner

Un progetto deve coinvolgere almeno 5 paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'UE.

Numero di partecipanti

Un progetto deve coinvolgere almeno 200 partecipanti.

Almeno il 20% dei partecipanti al progetto deve provenire da paesi partecipanti al programma che non siano il paese ospitante.

Sede delle attività

Le attività devono svolgersi in uno dei paesi partecipanti al programma (si veda la sezione B "Paesi partecipanti").

Durata

La durata massima dei progetti è di 12 mesi.

Programma

Alla domanda occorre accludere un piano di azione che indichi le attività principali, il loro calendario e i risultati perseguiti per l'intera durata del progetto.

Candidature ammissibili

Il modulo di candidatura ufficiale deve essere compilato interamente dattiloscrivendolo in una delle lingue ufficiali dell'UE. Le proposte di progetto devono essere presentate entro i termini previsti e iniziare entro il periodo di ammissibilità corrispondente (vedere di seguito: Quando si deve presentare la candidatura?). Il modulo di candidatura ufficiale è disponibile all'indirizzo:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

Documenti amministrativi

Al modulo di candidatura devono essere allegati i seguenti documenti:

- Dichiarazione sull'onore, che forma parte integrante del modulo di candidatura, compilata e firmata da un soggetto autorizzato a contrarre impegni giuridicamente vincolanti per conto dell'organizzazione candidata, attestante il suo stato di persona giuridica e la sua capacità finanziaria e operativa di portare a termine le attività proposte, oltre che attestante che non si trova in alcuna delle situazioni elencate negli articoli 93 e 94 del regolamento finanziario;

- Modulo di identificazione finanziaria (coordinate bancarie), firmato dal candidato e certificato dalla banca. Il timbro della banca e la firma di un suo rappresentante non sono necessari se il modulo è accompagnato da un estratto conto bancario. La firma del titolare del conto è obbligatoria in tutti i casi. Il modulo di identificazione finanziaria è disponibile all'indirizzo: http://ec.europa.eu/budget/execution/ftiers_en.htm

- Modulo per entità giuridiche debitamente compilato e firmato. Per organizzazioni non a scopo di lucro, il modulo deve essere accompagnato da un documento ufficiale attestante la costituzione dell'organizzazione (atto costitutivo, documento attestante la data e il luogo di registrazione, statuto, ecc.), unitamente a eventuali aggiornamenti o rettifiche. I titolari di partita IVA devono inoltre presentare un documento attestante la loro iscrizione al registro IVA unitamente al modulo per entità giuridiche. Il modulo per entità giuridiche è disponibile all'indirizzo: http://ec.europa.eu/budget/execution/legal_entities_en.htm

- Se la sovvenzione richiesta supera 25 000 EUR, i candidati che non sono enti pubblici devono presentare, unitamente alla domanda, lo stato patrimoniale e il conto profitti e perdite ufficiali dell'organizzazione relativi all'ultimo esercizio finanziario per il quale sia stato chiuso il bilancio. In tal caso, occorre anche compilare un modulo attestante la

capacità finanziaria, disponibile all'indirizzo: http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

Curriculum vitae del responsabile della realizzazione del progetto.

Criteri di aggiudicazione

Le proposte di progetto ammissibili sono valutate sulla base dei criteri qualitativi e quantitativi riportati di seguito.

Criteri qualitativi

Nell'ambito della procedura di valutazione, l'80% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri qualitativi.

- **Rilevanza del progetto rispetto agli obiettivi e alle priorità del programma** (25% dei punti disponibili)

  I progetti devono essere rilevanti ai fini:
  • degli obiettivi generali del programma;
  • dell'obiettivo specifico della misura;
  • delle priorità permanenti e annuali del programma;
  • delle caratteristiche orizzontali del programma.

- **Pertinenza del progetto e dei metodi proposti** (25% dei punti disponibili)

  • Qualità del quadro del progetto (coinvolgimento attivo di tutti i promotori nel progetto; qualità della cooperazione tra i partner; definizione del programma; cooperazione con le organizzazioni della società civile – organizzazioni non a scopo di lucro – di cui all'azione 2).
  • Qualità del contenuto e della metodologia del progetto (applicazione di una metodologia appropriata rilevante per il gruppo di riferimento scelto e la tipologia di attività proposte; dimensione europea).

- **Impatto** (15% dei punti disponibili)

  • Impatto sui partecipanti; effetti moltiplicatori del progetto.

- **Visibilità e seguito** (15% dei punti disponibili)

  • Qualità del progetto in termini di portata (ossia visibilità del progetto e del programma, sviluppo di nuove azioni di cittadini quale seguito dato al progetto, contributo allo sviluppo di politiche europee, ecc., divulgazione e sfruttamento dei risultati, anche a livello politico, piani di azione futuri concreti che coinvolgano i governi locali e regionali partecipanti e i loro cittadini).

Criteri quantitativi

Nell'ambito della procedura di valutazione, il 20% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri quantitativi.

- **Impatto geografico** (10% dei punti disponibili)

  • Numero di paesi coinvolti.
  • Numero di organizzazioni coinvolte.

- **Gruppo di riferimento** (10% dei punti disponibili)

  • Numero di partecipanti coinvolti.
  • Numero di persone indirettamente raggiunte dal progetto.

Come realizzare un buon progetto?

I candidati troveranno in appresso alcuni suggerimenti per accrescere la qualità del progetto proposto. Poiché il progetto viene valutato in base alle informazioni indicate nella candidatura, è molto importante che i candidati presentino una documentazione chiara e completa, accompagnata da un programma per l'incontro dettagliato, ben strutturato e ricco di informazioni.

Ecco alcuni suggerimenti:

- **Selezione dei partecipanti**

La domanda relativa al progetto deve spiegare il metodo di selezione dei cittadini che parteciperanno al gruppo (selezione casuale, sulla base di criteri prestabiliti). Particolare attenzione va prestata al coinvolgimento di normali cittadini provenienti da diversi contesti demografici, sociali e professionali, nonché al coinvolgimento di cittadini che non avrebbero spontaneamente partecipato a progetti di natura europea.

- **Formulazione di pareri**

La domanda relativa al progetto deve spiegare i metodi utilizzati per orientare il processo di formulazione di pareri individuali e collettivi. Per agevolare il dibattito, prestare attenzione alle opinioni delle minoranze e incoraggiare la partecipazione di tutti, è necessario prevedere l'intervento di un moderatore competente.

- **Qualità delle informazioni**

La domanda relativa al progetto deve spiegare come i partecipanti riceveranno informazioni sul tema o sui temi selezionati. Il promotore del progetto deve garantire che le informazioni fornite ai partecipanti siano equilibrate e che siano presenti diverse sensibilità rispetto a uno stesso tema. Per quanto concerne la scelta delle fonti di informazione, è necessario incoraggiare un approccio dal basso verso l'alto.

- **Esempi disponibili**

Ulteriori informazioni su alcuni progetti approvati durante l'azione pilota sono disponibili all'indirizzo: http://www.citizenspanel.eu/index.php?lang=en

Quando si deve presentare la candidatura?

I termini di presentazione delle candidature relative ai progetti dei cittadini sono i seguenti:

Termine ultimo di presentazione:	Per i progetti che hanno inizio tra:
1 giugno	**1 dicembre** *dello stesso anno del termine* **e 28 febbraio** *dell'anno successivo al termine*

Come si presenta una candidatura?

Le candidature possono essere presentate:

- inviandole per posta o per corriere all'indirizzo indicato sotto; farà fede la data indicata sul timbro postale in caso di invio per posta oppure la data indicata sulla ricevuta di consegna, rilasciata dal servizio postale/dal corriere,

- consegnandole a mano. Non verranno accettate candidature consegnate a mano dopo le ore 17.00 del termine di presentazione indicato.

EACEA

Unità P7 Cittadinanza

Candidature – "Progetti dei cittadini"

Avenue du Bourget, 1 (BOUR 01/25)

B-1140 Bruxelles, Belgio

Le candidature presentate a mezzo fax o direttamente tramite posta elettronica non saranno prese in considerazione.

Come e quando vengono comunicati i risultati?

I candidati dovrebbero ricevere comunicazione dell'esito della procedura di selezione entro quattro mesi dal termine di presentazione delle domande.

Gli elenchi dei progetti selezionati saranno pubblicati sul seguente sito:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

I candidati che non sono stati selezionati verranno informati dell'esito della selezione per iscritto.

I candidati selezionati stabiliti nei paesi dell'Unione europea riceveranno una decisione di sovvenzione, mentre quelli stabiliti in paesi extracomunitari riceveranno una convenzione di sovvenzione.

Come viene finanziata l'attività?

L'importo della sovvenzione viene calcolato sulla base di un bilancio di previsione in pareggio dettagliato, espresso in euro, che deve essere presentato utilizzando la tabella contenuta nel modulo di candidatura.

La sovvenzione non può superare un **importo massimo del 60% dei costi ammissibili** dell'azione in questione. Di conseguenza, almeno il 40% delle spese ammissibili previste nel complesso deve provenire da fonti diverse dal bilancio dell'Unione europea. In nessun caso l'importo assegnato può superare l'importo per cui si presenta una candidatura.

La sovvenzione massima concessa per un progetto rientrante nella presente misura è pari a **250 000** EUR.
La sovvenzione minima concessa è pari a **100 000** EUR.

Alle candidature deve essere allegato un bilancio di previsione dettagliato, espresso in euro. I candidati che non risiedono nella "zona euro" devono utilizzare i tassi di cambio pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie C, il 1° giugno, prima della presentazione della domanda di sovvenzione.

Il bilancio di previsione deve essere in pareggio, ciò significa che le spese totali previste devono equivalere alle fonti di finanziamento totali previste (spese totali = entrate totali) proveniente da tutte le fonti (inclusa la domanda di sovvenzione comunitaria). Sul bilancio di previsione devono figurare chiaramente tutte le spese ammissibili.

Il candidato deve indicare le fonti e gli importi di tutti gli altri finanziamenti ricevuti o richiesti nel corso del medesimo esercizio finanziario per lo stesso progetto o per qualsiasi altro progetto e attività.

Il conto bancario del beneficiario (e/o il sottoconto bancario) deve permettere di identificare gli importi pagati dall'EACEA.

In caso di approvazione definitiva della candidatura da parte dell'EACEA, una decisione/convenzione di sovvenzione in euro, su cui figurano le condizioni dettagliate e il livello di finanziamento, sarà adottata dall'EACEA e inviata per lettera al candidato.

Relazione finale e procedure di pagamento

In caso di approvazione definitiva della domanda da parte dell'EACEA, il beneficiario riceverà una decisione di sovvenzione (se è stabilito in uno Stato membro dell'UE) o una convenzione di sovvenzione (se non è stabilito in uno Stato membro) espressa in euro e contenente le condizioni dettagliate e il livello di finanziamento.

In caso di decisione, il beneficiario deve confermare l'intenzione di realizzare il progetto mediante una comunicazione per ricevere un prefinanziamento pari al 50% della sovvenzione complessiva. Se non riceve conferma scritta, l'EACEA effettua un singolo pagamento sulla base della relazione finale.

In caso di convenzione di sovvenzione, il beneficiario deve firmare e rispedire la convenzione all'EACEA che sottoscrive l'atto per ultima. Il prefinanziamento avverrà entro 45 giorni dalla data della firma della convenzione da parte dell'EACEA.

Il prefinanziamento è volto a fornire liquidità al beneficiario. L'EACEA può richiedere a qualsiasi beneficiario al quale sia stata attribuita una sovvenzione di fornire anticipatamente una garanzia al fine di limitare i rischi finanziari connessi al pagamento di prefinanziamento. In tal caso, il prefinanziamento è subordinato al ricevimento della garanzia.

La sovvenzione è corrisposta al beneficiario dopo la presentazione all'EACEA di una richiesta di pagamento inclusa nel modulo di relazione finale e la sua accettazione da parte dell'Agenzia esecutiva.

La relazione finale deve essere presentata entro due mesi dalla data finale del progetto (i moduli ufficiali per la relazionale finale sono disponibili sul sito Internet nell'Agenzia esecutiva all'indirizzo http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm) e deve contenere una descrizione dei risultati del progetto rispetto agli obiettivi iniziali. La relazione deve essere corredata di eventuali pubblicazioni o prodotti creati nell'ambito del progetto.

Se le spese effettive ammissibili del progetto sono inferiori alle spese totali previste, l'EACEA ridurrà proporzionalmente la sovvenzione. Il beneficiario dovrà rimborsare eventuali somme già corrisposte dall'EACEA che risultino in eccesso rispetto all'ammontare dovuto.

I beneficiari si impegnano ad attuare i progetti come indicato nella domanda di sovvenzione. Qualsiasi modifica al progetto deve essere concordata preventivamente con l'EACEA.

Costi ammissibili del progetto

Per essere ammissibili nell'ambito della presente misura, i costi devono:

– essere necessari per la realizzazione del progetto, essere inclusi nel bilancio di previsione allegato alla convenzione ed essere compatibili con i principi di una sana gestione finanziaria, in particolare in termini di rapporto qualità/prezzo ed efficacia dal punto di vista dei costi;
– essere sostenuti durante il ciclo di vita del progetto dal beneficiario identificato nella convenzione;
– essere effettivamente sostenuti dal beneficiario, contabilizzati dal beneficiario secondo i principi contabili applicabili e dichiarati conformemente ai requisiti della legislazione in materia fiscale e di sicurezza sociale applicabile;
– essere identificabili e verificabili, nonché supportati da documenti giustificativi originali.

Le procedure contabili e di revisione interne del beneficiario devono consentire la riconciliazione diretta delle spese e delle entrate dichiarate rispetto all'azione con i corrispondenti rendiconti finanziari e documenti giustificativi.

Costi diretti ammissibili:

I costi diretti ammissibili del progetto sono quelli che, tenuto debitamente conto delle condizioni di ammissibilità enunciate nel paragrafo precedente, sono identificabili come costi specifici direttamente correlabili e imputabili alla realizzazione del progetto. Sono in particolare ammissibili i seguenti costi:

– Spese per il personale assegnato al progetto, tra cui retribuzioni effettive e contributi previdenziali, nonché altri costi inclusi per legge nella retribuzione, a condizione che tali costi non superino gli importi medi corrispondenti alla normale politica applicata dal beneficiario in materia retributiva. Gli stipendi dei dipendenti del settore pubblico sono ammissibili soltanto se vengono pagati o rimborsati dal beneficiario e se i dipendenti in questione lavorano direttamente ed esclusivamente per la realizzazione del progetto. Se lavorano solo parzialmente per la realizzazione progetto, è ammissibile unicamente la corrispondente percentuale. Il fatto che tale personale lavori per la realizzazione di un progetto deve essere dimostrato da accordi di distacco, descrizioni delle mansioni, riepiloghi delle ore di lavoro o altri mezzi.
Le **spese per il personale** non possono superare il **20%** dei costi diretti totali ammissibili indicati nel bilancio di previsione presentato dal candidato.

– Spese di viaggio e spese di soggiorno. Indennità di soggiorno e spese di vitto e alloggio non possono superare le tariffe giornaliere consultabili al seguente indirizzo: *http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm*

- Costi correlati a:
* informazione, produzione, comunicazione e divulgazione;
* organizzazione di eventi di formazione, informazione e divulgazione.
– Costi derivanti direttamente dai requisiti imposti dalla convenzione di sovvenzione, inclusi quelli delle garanzie finanziarie.

- Costo di acquisto di attrezzature (nuove o di seconda mano), a condizione che siano portati in ammortamento secondo le norme fiscali e contabili applicabili al beneficiario e generalmente accettate per articoli del medesimo genere. L'Agenzia esecutiva può tenere conto unicamente della quota di ammortamento dell'attrezzatura corrispondente alla durata del progetto e della percentuale di uso effettivo ai fini dell'azione, a meno che un diverso trattamento da parte dell'Agenzia non sia giustificato dalla natura e/o dal contesto del suo utilizzo.

Costi indiretti ammissibili (costi amministrativi)

Come spesa inerente al progetto può essere imputato un importo forfettario (costi indiretti) non superiore al 7% dei costi diretti ammissibili dell'azione, che rappresenta i costi amministrativi generali del beneficiario.

I costi indiretti non possono includere costi registrati sotto un'altra voce di bilancio.

I costi indiretti non sono ammissibili se il beneficiario usufruisce già di un'altra sovvenzione di funzionamento concessa da un organismo o un'istituzione della Comunità.

Costi inammissibili

Nel quadro di questa misura non sono ammissibili i seguenti costi:

- remunerazione del capitale o costi del capitale investito;
- debiti e costi correlati;
- accantonamenti per perdite o debiti;
- interessi passivi;
- crediti in sofferenza;
- perdite di cambio;
- IVA, tranne nel caso in cui il beneficiario dimostri di non poterla recuperare;
- costi dichiarati dal beneficiario e coperti da un'altra azione o programma di lavoro che beneficia di una sovvenzione comunitaria;
- spese eccessive o sconsiderate;
- costi relativi alla sostituzione di persone coinvolte nel progetto;
- spese di viaggio verso o da paesi diversi da quelli che partecipano al programma, salvo autorizzazione esplicita preventiva da parte dell'EACEA;
- costi correnti operativi, dovuti al deprezzamento e per attrezzature;
- oneri per servizi finanziari (escluse le garanzie finanziarie);
- lavoro volontario e altri contributi in natura.

Misura 2.2: misure di sostegno

Obiettivi specifici

Tale misura è uno strumento per sviluppare la qualità dei progetti presentanti nell'ambito dell'azione "Cittadini attivi per l'Europa", che sostiene anche lo scambio di esperienze, competenze e *buone prassi*, nonché attività che possono condurre alla creazione di partenariati e reti durevoli.

Molte municipalità in Europa sono coinvolte in attività di gemellaggio tra città e vi partecipano. Come movimento paneuropeo, il gemellaggio tra città presenta tuttavia importanti potenzialità non sfruttate. Questa misura si rivolge ad associazioni e federazioni di enti locali e altri attori che abbiano competenze ed esperienza nel campo del gemellaggio tra città e siano in grado di raggiungere un numero significativo di municipalità.

In relazione al processo di gemellaggio e creazione di reti tra città, le organizzazioni potrebbero aver bisogno di consulenza per la ricerca di partner, i vari aspetti legati alla ricerca di fondi, il coinvolgimento degli interlocutori e delle organizzazioni locali corrispondenti, lo scambio delle migliori prassi, ecc.

Le misure di sostegno possono inoltre aiutare i promotori a capire come gestire i temi prioritari, come la cittadinanza europea attiva o il dialogo interculturale, nel proprio contesto locale.

Le misure di sostegno intese a rispondere a tali esigenze devono:

- promuovere il concetto di gemellaggio tra città;
- avviare, rilanciare e sviluppare rapporti di gemellaggio tra città;
- migliorare la qualità delle attività nell'ambito di rapporti di gemellaggio esistenti, specialmente sviluppando una cooperazione tematica;
- sviluppare nuove competenze presso i responsabili delle attività di gemellaggio a livello locale.

Esse devono cercare di raggiungere un numero notevole di municipalità, generando in tal modo un importante effetto moltiplicatore.

Le misure di sostegno possono assumere varie forme diverse, tra cui:

- consulenza allo scopo di fornire consigli pratici per la preparazione e la realizzazione di progetti di buona qualità (dalle procedure di domanda alla valutazione interna dei progetti);
- sessioni di formazione che consentano ai responsabili delle attività di gemellaggio tra città di sviluppare la propria conoscenza del concetto e della pratica del gemellaggio tra città, nonché di capire meglio il contesto europeo e operare al suo interno;
- eventi nazionali o transnazionali che promuovano il concetto di gemellaggio tra città presso le autorità locali;

- strumenti che agevolino la ricerca di partner e la creazione di reti, nonché sensibilizzino e stimolino l'interesse per il gemellaggio tra città, per esempio attraverso pubblicazioni, materiali audiovisivi e siti Internet;
- scambi di migliori prassi e maturazione di esperienza nel sostegno al gemellaggio tra città in Europa.

Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità specifici per questa misura sono indicati di seguito.

Candidati

Per essere ammissibile, un candidato deve essere:

- un'associazione o una federazione di enti locali; oppure
- un'organizzazione non a scopo di lucro con personalità giuridica.

È necessario che il candidato sia stabilito in uno dei paesi partecipanti al programma.

Partenariati

Possono essere partner del progetto associazioni o federazioni di enti locali e organizzazioni non a scopo di lucro con personalità giuridica aventi sede nei paesi partecipanti.

Numero di partner

Un progetto deve coinvolgere almeno 2 paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea;

Sede(i) delle attività

Le attività devono svolgersi in uno dei paesi partner partecipanti al progetto.

Durata

La durata massima dei progetti è di 12 mesi.

Attività

Si devono prevedere almeno 2 eventi per progetto.

Programma

Alla domanda occorre accludere un piano di azione che indichi le attività principali, il loro calendario e i risultati perseguiti per l'intera durata del progetto.

Candidature ammissibili

Il modulo di candidatura ufficiale deve essere compilato interamente dattiloscrivendolo in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea. Le proposte di progetto devono essere presentate entro i termini previsti e iniziare entro il periodo di ammissibilità corrispondente (vedere di seguito: Quando si deve presentare la candidatura?). Il modulo di candidatura ufficiale è disponibile all'indirizzo:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

Documenti amministrativi

Al modulo di candidatura devono essere allegati i seguenti documenti:

- Dichiarazione sull'onore, che costituisce parte integrante del modulo di candidatura, compilata e firmata da un soggetto autorizzato a contrarre impegni giuridicamente vincolanti per conto dell'organizzazione candidata, attestante il suo stato di persona giuridica e la sua capacità finanziaria e operativa di portare a termine le attività proposte, oltre che attestante che non si trova in alcuna delle situazioni elencate negli articoli 93 e 94 del regolamento finanziario;

- Modulo di identificazione finanziaria (coordinate bancarie), firmato dal candidato e certificato dalla banca. Il timbro della banca e la firma di un suo rappresentante non sono necessari se il modulo è accompagnato da un estratto conto bancario. La firma del titolare del conto è obbligatoria in tutti i casi. Il modulo di identificazione finanziaria è disponibile all'indirizzo: http://ec.europa.eu/budget/execution/ftiers_en.htm

- Modulo per entità giuridiche debitamente compilato e firmato. Per i comitati/le associazioni di gemellaggio il modulo deve essere accompagnato da un documento ufficiale attestante la costituzione del comitato o dell'associazione di gemellaggio (atto costitutivo, documento attestante la data e il luogo di registrazione, statuto, ecc.), unitamente a eventuali aggiornamenti o rettifiche. I titolari di partita IVA devono inoltre presentare un documento attestante la loro iscrizione al registro IVA unitamente al modulo per entità giuridiche. Il modulo per entità giuridiche è disponibile all'indirizzo: http://ec.europa.eu/budget/execution/legal_entities_en.htm

- Se la sovvenzione richiesta supera 25 000 EUR, i candidati che non sono enti pubblici devono presentare, unitamente alla domanda, lo stato patrimoniale e il conto economico ufficiali dell'organizzazione relativi all'ultimo esercizio finanziario per il quale sia stato chiuso il bilancio. In tal caso, occorre anche compilare un modulo attestante la capacità finanziaria, disponibile all'indirizzo: *http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm*

- Curriculum vitae del responsabile della realizzazione del progetto.

Criteri di aggiudicazione

Le proposte di progetto ammissibili sono valutate sulla base dei criteri qualitativi e quantitativi riportati di seguito.

Criteri qualitativi

Nell'ambito della procedura di valutazione, l'80% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri qualitativi.

- **Rilevanza del progetto rispetto agli obiettivi e alle priorità del programma** (25% dei punti disponibili)

  I progetti devono essere rilevanti ai fini:
  • degli obiettivi generali del programma;
  • dell'obiettivo specifico della misura;
  • delle priorità permanenti e annuali del programma;
  • delle caratteristiche orizzontali del programma.

- **Pertinenza del progetto e dei metodi proposti** (25% dei punti disponibili)

  • Qualità del quadro del progetto (coinvolgimento attivo di tutti i promotori nel progetto; qualità della cooperazione tra i partner; definizione del programma, qualità della fase di valutazione; cooperazione con le organizzazioni della società civile – organizzazioni non a scopo di lucro – di cui all'azione 2).
  • Qualità del contenuto e della metodologia del progetto (applicazione di una metodologia appropriata rilevante per il gruppo di riferimento scelto e la tipologia di attività proposte; dimensione europea).

- **Impatto** (15% dei punti disponibili)

  • Impatto sui partecipanti; effetti moltiplicatori del progetto.

- **Visibilità e seguito** (15% dei punti disponibili)

  • Qualità del progetto in termini di portata (ossia visibilità del progetto e del programma "Europa per i cittadini", seguito, creazione di nuovi rapporti di gemellaggio tra città o rilancio di rapporti esistenti, sviluppo di reti di gemellaggio sostenibili, divulgazione e sfruttamento dei risultati, anche a livello politico, piani di azione futuri concreti che coinvolgano i governi locali e regionali partecipanti e i loro cittadini).

Criteri quantitativi

Nell'ambito della procedura di valutazione, il 20% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri quantitativi.

- **Impatto geografico** (10% dei punti disponibili)

  • Numero di paesi coinvolti.

• Numero di municipalità coinvolte.

- **Gruppo di riferimento** (10% dei punti disponibili)

• Numero di partecipanti coinvolti.
• Numero di persone indirettamente raggiunte dal progetto.

Quando si deve presentare la candidatura?

I termini di presentazione delle candidature relative alle misure di sostegno sono i seguenti:

Per i progetti che hanno inizio tra:	**Termine ultimo di presentazione:**
1 gennaio e 31 marzo *dell'anno successivo al termine*	1 giugno

Come si presenta una candidatura?

Le candidature possono essere presentate:

- inviandole per posta o per corriere all'indirizzo indicato sotto; farà fede la data indicata sul timbro postale in caso di invio per posta oppure la data indicata sulla ricevuta di consegna, rilasciata dal servizio postale/dal corriere,

- consegnandole a mano. Non verranno accettate candidature consegnate a mano dopo le 17:00 del termine di presentazione indicato.

EACEA

Unità P7 Cittadinanza

Candidature – "Misure di sostegno"

Avenue du Bourget, 1 (BOUR 01/25)

B-1140 Bruxelles, Belgio

Le candidature presentate a mezzo fax o direttamente tramite posta elettronica non saranno prese in considerazione.

Come e quando vengono comunicati i risultati?

I candidati dovrebbero ricevere comunicazione dell'esito della procedura di selezione entro quattro mesi dal termine di presentazione delle domande.

Gli elenchi dei progetti selezionati saranno pubblicati sul seguente sito Internet:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

I candidati che non sono stati selezionati verranno informati dell'esito della selezione per iscritto.

I candidati selezionati stabiliti nei paesi dell'UE riceveranno una decisione di sovvenzione, mentre quelli stabiliti in paesi extracomunitari riceveranno una convenzione di sovvenzione.

Come viene finanziata l'attività?

L'importo della sovvenzione viene calcolato sulla base di un bilancio di previsione in pareggio dettagliato, espresso in euro, che deve essere presentato utilizzando la tabella contenuta nel modulo di candidatura.

La sovvenzione non può superare un **importo massimo dell'80% dei costi ammissibili** dell'azione in questione. Di conseguenza, almeno il 20% delle spese ammissibili previste nel complesso deve provenire da fonti diverse dal bilancio dell'Unione europea. In nessun caso l'importo assegnato può superare l'importo per cui si presenta una candidatura.

La sovvenzione massima concessa per un progetto rientrante nella presente misura è pari a **100 000** EUR.
La sovvenzione minima concessa è pari a **30 000** EUR.

Alle candidature deve essere allegato un bilancio di previsione dettagliato, espresso in euro. I candidati che non risiedono nella "zona euro" devono utilizzare i tassi di cambio pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie C, il 1° giugno, prima della presentazione della domanda di sovvenzione.

Il bilancio di previsione deve essere in pareggio, ciò significa che le spese totali previste devono equivalere al finanziamento totale previsto (spese totali = entrate totali) proveniente da tutte le fonti di finanziamento (inclusa la domanda di sovvenzione comunitaria). Sul bilancio di previsione devono figurare chiaramente tutte le spese ammissibili.

Il candidato deve indicare le fonti e gli importi di tutti gli altri finanziamenti ricevuti o richiesti nel corso del medesimo esercizio finanziario per lo stesso progetto o per qualsiasi altro progetto e attività.

Il conto bancario del beneficiario (e/o il sottoconto bancario) deve permettere di identificare gli importi pagati dall'EACEA.

Relazione finale e procedure di pagamento

In caso di approvazione definitiva della domanda da parte dell'EACEA, il beneficiario riceverà una decisione di sovvenzione (se è stabilito in uno Stato membro dell'Unione europea) o una convenzione di sovvenzione (se non è stabilito in uno Stato membro) espressa in euro e contenente le condizioni dettagliate e il livello di finanziamento.

In caso di decisione, il beneficiario deve confermare l'intenzione di realizzare il progetto mediante una comunicazione per ricevere un prefinanziamento pari al 50% della sovvenzione complessiva. Se non riceve conferma scritta, l'EACEA effettua un singolo pagamento sulla base della relazione finale.

In caso di convenzione di sovvenzione, il beneficiario deve firmare e rispedire la convenzione all'EACEA. L'Agenzia esecutiva firma l'atto per ultima. Il prefinanziamento avverrà entro 45 giorni dalla data della firma della convenzione da parte dell'EACEA.

Il prefinanziamento è volto a fornire liquidità al beneficiario. L'EACEA può richiedere a qualsiasi beneficiario al quale sia stata attribuita una sovvenzione di fornire anticipatamente una garanzia al fine di limitare i rischi finanziari connessi al pagamento di prefinanziamento. In tal caso, il prefinanziamento è subordinato al ricevimento della garanzia.

La sovvenzione è corrisposta al beneficiario dopo la presentazione all'EACEA di una richiesta di pagamento inclusa nel modulo di relazione finale e la sua accettazione da parte dell'Agenzia esecutiva.

La relazione finale deve essere presentata entro due mesi dalla data finale del progetto (i moduli ufficiali per la relazionale finale sono disponibili sul sito Internet nell'Agenzia esecutiva all'indirizzo http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm) e deve contenere una descrizione dei risultati del progetto rispetto agli obiettivi iniziali. La relazione deve essere corredata di eventuali pubblicazioni o prodotti creati nell'ambito del progetto.

Se le spese effettive ammissibili del progetto sono inferiori alle spese totali previste, l'EACEA ridurrà proporzionalmente la sovvenzione. Il beneficiario dovrà rimborsare eventuali somme già corrisposte dall'EACEA che risultino in eccesso rispetto all'ammontare dovuto.

I beneficiari si impegnano ad attuare i progetti come indicato nella domanda di sovvenzione. Qualsiasi modifica al progetto deve essere concordata preventivamente con l'EACEA.

Costi ammissibili del progetto

Per essere ammissibili nell'ambito della presente misura, i costi devono:
– essere necessari per la realizzazione del progetto, essere inclusi nel bilancio di previsione allegato alla convenzione ed essere compatibili con i principi di una sana gestione finanziaria, in particolare in termini di rapporto qualità/prezzo ed efficacia dal punto di vista dei costi;
– essere sostenuti durante il ciclo di vita del progetto dal beneficiario identificato nella convenzione;

– essere effettivamente sostenuti dal beneficiario, contabilizzati dal beneficiario secondo i principi contabili applicabili e dichiarati conformemente ai requisiti della legislazione in materia fiscale e di sicurezza sociale applicabile;
– essere identificabili e verificabili, nonché supportati da documenti giustificativi originali.

Le procedure contabili e di revisione interne del beneficiario devono consentire la riconciliazione diretta delle spese e delle entrate dichiarate rispetto all'azione con i corrispondenti rendiconti finanziari e documenti giustificativi.

Costi diretti ammissibili:

I costi diretti ammissibili del progetto sono quelli che, tenuto debitamente conto delle condizioni di ammissibilità enunciate nel paragrafo precedente, sono identificabili come costi specifici direttamente correlabili e imputabili alla realizzazione del progetto. Sono in particolare ammissibili i seguenti costi:

– Spese per il personale assegnato al progetto, tra cui retribuzioni effettive e contributi previdenziali, nonché altri costi inclusi per legge nella retribuzione, a condizione che tali costi non superino gli importi medi corrispondenti alla normale politica applicata dal beneficiario in materia retributiva. Gli stipendi dei dipendenti del settore pubblico sono ammissibili soltanto se vengono pagati o rimborsati dal beneficiario e se i dipendenti in questione lavorano direttamente ed esclusivamente per la realizzazione del progetto. Se lavorano solo parzialmente per la realizzazione progetto, è ammissibile unicamente la corrispondente percentuale. Il fatto che tale personale lavori per la realizzazione di un progetto deve essere dimostrato da accordi di distacco, descrizioni delle mansioni, riepiloghi delle ore di lavoro o altri mezzi.

– Spese di viaggio e spese di soggiorno. Indennità di soggiorno e spese di vitto e alloggio non possono superare le tariffe giornaliere consultabili al seguente indirizzo:
http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

- Costi correlati a:
    * informazione, produzione, comunicazione e divulgazione;
    * organizzazione di eventi di formazione, informazione e divulgazione.
    * Costi derivanti direttamente dai requisiti imposti dalla convenzione di sovvenzione, inclusi quelli delle garanzie finanziarie.

Costi indiretti ammissibili (costi amministrativi)

Come spesa inerente al progetto può essere imputato un tasso forfettario (costi indiretti) non superiore al 7% dei costi diretti ammissibili dell'azione, che rappresenta i costi amministrativi generali del beneficiario.

I costi indiretti non possono includere costi registrati sotto un'altra voce di bilancio.

I costi indiretti non sono ammissibili se il beneficiario usufruisce già di un'altra sovvenzione di funzionamento concessa da un organismo o un'istituzione della Comunità.

Costi inammissibili

Nel quadro di questa misura non sono ammissibili i seguenti costi:

- redditività del capitale o costi del capitale investito;
- debiti e costi correlati;
- accantonamenti per perdite o debiti;
- interessi passivi;
- crediti in sofferenza;
- perdite di cambio;
- IVA, tranne nel caso in cui il beneficiario dimostri di non poterla recuperare;
- costi dichiarati dal beneficiario e coperti da un'altra azione o programma di lavoro che beneficia di una sovvenzione comunitaria;
- spese eccessive o sconsiderate;
- costi relativi alla sostituzione di persone coinvolte nel progetto;
- spese di viaggio verso o da paesi diversi da quelli che partecipano al programma, salvo autorizzazione esplicita preventiva da parte dell'EACEA;
- costi correnti operativi, dovuti al deprezzamento e per attrezzature;
- oneri per servizi finanziari (escluse le garanzie finanziarie);
- lavoro volontario e altri contributi in natura.

Azione 2 – Società civile attiva in Europa

Quali sono gli obiettivi dell'azione?

Tale azione sostiene le organizzazioni della società civile e i gruppi di riflessione, ovvero gli strumenti di collegamento speciali tra i cittadini europei e l'Unione europea. Le organizzazioni della società civile a livello europeo, nazionale, regionale e locale sono elementi importanti per la partecipazione attiva dei cittadini nella società e aiutano a rafforzare diversi aspetti della vita pubblica. I centri di ricerca sulle politiche europee svolgono anch'essi un ruolo specifico nel fornire idee e riflessioni su questioni europee, sulla cittadinanza europea attiva e sui valori europei e nell'alimentare il dibattito a livello europeo.

L'azione si articola in tre misure:

- Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee (gruppi di riflessione)
- Sostegno strutturale per le organizzazioni della società civile a livello europeo

Tali misure assicurano sostegno strutturale alle organizzazioni della società civile e ai gruppi di riflessione a livello europeo sotto forma di sovvenzioni di funzionamento intese a coprire parte dei loro costi di esercizio con lo scopo di garantire loro la necessaria capacità e stabilità per ampliare e strutturare le proprie attività.

- Sostegno a favore di progetti promossi dalle organizzazioni della società civile

Tale misura sostiene progetti concreti promossi dalle organizzazioni della società civile stabilite nei paesi partecipanti e operanti a livello europeo, nazionale, regionale o locale al fine di sensibilizzare ai temi europei.

Misure 1 e 2: sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee (gruppi di riflessione) e alle organizzazioni della società civile a livello europeo

Al fine di fornire ai gruppi di riflessione e alle organizzazioni della società civile a livello europeo la capacità e la stabilità necessarie per ampliare e strutturare le loro attività a livello europeo, a tali centri di ricerca il sostegno strutturale sarà proposto sotto forma di sovvenzioni di funzionamento che coprano una parte dei loro costi di esercizio.

Sarà pubblicato un invito a presentare proposte ai seguenti indirizzi:

http://ec.europa.eu/citizenship/programme-actions/doc42_en.htm

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

Chi è responsabile dell'attuazione di questa misura?

Questa misura è gestita dall'unità Cittadinanza – P7 dell'EACEA. Tutte le informazioni pertinenti possono essere richieste a:

EACEA

Unità P7 Cittadinanza

Azione 2 – Misure 1 e 2

Avenue du Bourget, 1 (BOUR 01/25)

B-1140 Bruxelles, Belgio

E-mail: *eacea-p7-civilsociety@ec.europa.eu*

Fax: +32 2 296 23 89

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

Misura 3: sostegno a favore di progetti promossi dalle organizzazioni della società civile

Obiettivi specifici

L'obiettivo di questa misura è sostenere progetti concreti intrapresi delle organizzazioni della società civile appartenenti a diversi paesi partecipanti. L'attuazione di attività caratterizzate da una mancata dimensione europea consentirà alle organizzazioni della società civile di migliorare le proprie capacità e raggiungere un pubblico più ampio. La collaborazione diretta tra organizzazioni della società civile stabilite in diversi Stati membri contribuirà a promuovere la comprensione reciproca di culture diverse e identificare valori comuni. Sebbene tale misura possa assumere la forma di singoli progetti, un approccio a più lungo termine garantirà altresì un impatto più sostenibile e lo sviluppo di reti e sinergie.

I progetti possono essere formulati come:

"Progetti di eventi", consistenti principalmente in conferenze, seminari, convegni, workshop, dibattiti, audizioni, incontri, attività di formazione e attività socioculturali.

Oppure

"Progetti di realizzazione e produzione", consistenti principalmente in pubblicazioni, siti web, trasmissioni radiotelevisive, produzione di audiovisivi, sondaggi di opinione, studi, analisi, produzione di materiale didattico e di formazione, applicazione di nuove tecnologie dell'informazione.

I progetti devono corrispondere almeno a una delle seguenti caratteristiche:

Azione

I partner devono pianificare, attuare e sfruttare insieme i risultati di un'azione conformemente agli obiettivi, alle priorità e alle caratteristiche orizzontali del programma. Tale azione può assumere varie forme, per esempio seminari, seminari tematici, produzione e diffusione di pubblicazioni, campagne informative, seminari artistici, iniziative connesse allo sport amatoriale, seminari di formazione, udienze, esposizioni, progetti di base, ecc.

Dibattito

Il progetto deve stimolare e organizzare il dibattito connesso agli obiettivi, alle priorità e alle caratteristiche orizzontali del programma, coinvolgendo per esempio i membri

delle organizzazioni che attuano il progetto, altre organizzazioni della società civile, altri tipi di organizzazioni, istituzioni o responsabili a livello decisionale, i cittadini europei, ecc.

Riflessione

Il progetto deve organizzare, alimentare e strutturare le riflessioni sui valori europei, sulla cittadinanza europea e sulla democrazia, coinvolgendo organizzazioni della società civile di tutti i tipi, ma anche, per esempio, esperti, responsabili a livello decisionale, cittadini. Deve essere prestata un'attenzione particolare alla diversità culturale europea. Il progetto può includere per esempio un seminario, preceduto da un sondaggio di opinione e seguito da una pubblicazione sui mezzi di comunicazione.

Creazione di reti

Il progetto deve mirare a preparare il terreno per o incoraggiare lo sviluppo di una creazione di reti durevoli tra molte organizzazioni attive nel campo. Tale attività può comportare una cooperazione attiva che abbini e strutturi i diversi elementi prima descritti.

Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità specifici per questa misura sono indicati di seguito.

Candidati

Per essere ammissibile, un candidato deve essere:

- un'organizzazione non governativa;

- un'organizzazione della società civile con personalità giuridica che sviluppi le proprie attività a livello europeo, nazionale, regionale o locale.

È necessario che il candidato sia stabilito in uno dei paesi partecipanti al programma.

Partenariati

Può essere partner del progetto:

- un'organizzazione non governativa;

- un'organizzazione della società civile con personalità giuridica che sviluppi le proprie attività a livello europeo, nazionale, regionale o locale.

È necessario che il partner sia stabilito in uno dei paesi partecipanti al programma.

Numero di partner

Un evento del progetto deve coinvolgere almeno 2 paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea.

Sede delle attività

Le attività devono svolgersi in uno dei paesi partecipanti al programma (si veda la sezione B "Paesi partecipanti").

Durata

I progetti possono avere una durata massima di 12 mesi.

Programma

Alla domanda occorre accludere un piano di azione che indichi le attività principali, il loro calendario e i risultati perseguiti per l'intera durata del progetto.

Candidature ammissibili

Il modulo di candidatura ufficiale deve essere compilato interamente dattiloscrivendolo in una delle lingue ufficiali dell'UE. Le proposte di progetto devono essere presentate entro i termini previsti e iniziare entro il periodo di ammissibilità corrispondente (vedere di seguito: Quando si deve presentare la candidatura?).

Il modulo di candidatura ufficiale è disponibile all'indirizzo:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

Documenti amministrativi

Al modulo di candidatura devono essere allegati i seguenti documenti:

- Dichiarazione sull'onore, che costituisce parte integrante del modulo di candidatura, compilata e firmata da un soggetto autorizzato a contrarre impegni giuridicamente vincolanti per conto dell'organizzazione candidata, attestante il suo stato di persona giuridica e la sua capacità finanziaria e operativa di portare a termine le attività proposte, oltre che attestante che non si trova in alcuna delle situazioni elencate negli articoli 93 e 94 del regolamento finanziario;
- Modulo di identificazione finanziaria (coordinate bancarie), firmato dal candidato e certificato dalla banca. Il timbro della banca e la firma di un suo rappresentante non sono necessari se il modulo è accompagnato da un estratto conto bancario. La firma del titolare del conto è obbligatoria in tutti i casi. Il modulo di identificazione finanziaria è disponibile all'indirizzo: http://ec.europa.eu/budget/execution/ftiers_en.htm
- Modulo per entità giuridiche debitamente compilato e firmato. Per associazioni non a scopo di lucro, il modulo deve essere accompagnato da un documento ufficiale attestante la costituzione dell'associazione (atto costitutivo, documento attestante la data e il luogo di registrazione, statuto, ecc.), unitamente a eventuali aggiornamenti o rettifiche. I titolari di partita IVA devono inoltre presentare un documento attestante la loro iscrizione al registro IVA unitamente al modulo per entità giuridiche. Il modulo per entità giuridiche è disponibile all'indirizzo: http://ec.europa.eu/budget/execution/legal_entities_en.htm
- Se la sovvenzione richiesta supera 25 000 EUR, i candidati devono presentare, unitamente alla domanda, lo stato patrimoniale e il conto economico ufficiali dell'organizzazione relativi all'ultimo esercizio finanziario per il quale sia stato chiuso il bilancio. In tal caso, occorre anche compilare un modulo attestante la capacità finanziaria, disponibile all'indirizzo: http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm
- Curriculum vitae del responsabile della realizzazione del progetto.

Criteri di aggiudicazione

Le proposte di progetto ammissibili sono valutate sulla base dei criteri qualitativi e quantitativi riportati di seguito.

Criteri qualitativi

Nell'ambito della procedura di valutazione, l'80% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri qualitativi.

- **Rilevanza del progetto rispetto agli obiettivi e alle priorità del programma** (25% dei punti disponibili)

I progetti devono essere rilevanti ai fini:
• degli obiettivi generali del programma;
• dell'obiettivo specifico della misura;
• delle priorità permanenti e annuali del programma;
• delle caratteristiche orizzontali del programma.

- **Pertinenza del progetto e dei metodi proposti** (25% dei punti disponibili)

• Qualità del quadro del progetto (coinvolgimento attivo di tutti i promotori nel progetto; qualità della cooperazione tra i partner; definizione del programma);
• Qualità del contenuto e della metodologia del progetto (applicazione di una metodologia appropriata rilevante per il gruppo di riferimento scelto e la tipologia di attività proposte; dimensione europea).

- **Impatto** (15% dei punti disponibili)

• Impatto sui partecipanti e sui gruppi di riferimento; effetti moltiplicatori del progetto.

- **Visibilità e seguito** (15% dei punti disponibili)

• Qualità del progetto in termini di portata (ossia visibilità del progetto e del programma, sviluppo di nuove azioni di cittadini quale seguito dato al progetto, contributo allo sviluppo di politiche europee, ecc., divulgazione e sfruttamento dei risultati, anche a livello politico, piani di azione futuri concreti che coinvolgano i governi locali e regionali partecipanti e i loro cittadini).

Criteri quantitativi

Nell'ambito della procedura di valutazione, il 20% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri quantitativi.

- **Impatto geografico** (10% dei punti disponibili)

• Numero di paesi coinvolti.
• Numero di organizzazioni coinvolte.

- **Gruppo di riferimento** (10% dei punti disponibili)

• Numero di partecipanti coinvolti.
• Numero di persone indirettamente raggiunte dal progetto.
• Numero di Stati membri che hanno aderito all'Unione europea dopo il 1° maggio 2004 e Croazia.

Come realizzare un buon progetto?

I candidati troveranno in appresso alcuni suggerimenti per accrescere la qualità del progetto proposto. Poiché il progetto viene valutato in base alle informazioni indicate nella candidatura, è molto importante che i candidati presentino una documentazione chiara e completa, accompagnata da un programma del progetto dettagliato, ben strutturato e ricco di informazioni.

Ecco alcuni suggerimenti:

spiegare quali obiettivi si desiderano raggiungere, il motivo per cui sono stati scelti e per cui sono pertinenti per gli obiettivi e le priorità del programma;

spiegare qual è il gruppo di destinatari e per quale motivo è stato scelto questo gruppo;

formulare un piano di azione dettagliato, indicando i compiti che dovranno essere svolti, da chi e quando;

descrivere il ruolo di tutte le organizzazioni partner nella pianificazione, nell'attuazione e nelle fasi successive del progetto;

coinvolgere diversi tipi di organizzazioni per contribuire alla "fertilizzazione incrociata" tra i diversi interlocutori di questo programma;

coinvolgere nel progetto cittadini europei di diverse tipologie (per esempio, diverse fasce di età o gruppi religiosi);

se si sta organizzando un evento, descrivere con precisione la sua forma, il suo programma, i gruppi partecipanti, i metodi, gli strumenti che verranno usati, ecc.;

se si intende creare un "prodotto", come pubblicazioni, siti Internet, ecc., descriverlo in modo preciso e, se possibile, presentare un modello.

Quando si deve presentare la candidatura?

I termini di presentazione delle candidature relative ai progetti lanciati da organizzazioni della società civile sono i seguenti:

Termine ultimo di presentazione:	Per i progetti che hanno inizio tra:
15 febbraio	**1 agosto e 31 dicembre** *dello stesso anno del termine*

Come si presenta una candidatura?

Le candidature possono essere presentate:

- inviandole per posta o per corriere all'indirizzo indicato sotto; farà fede la data indicata sul timbro postale in caso di invio per posta oppure la data indicata sulla ricevuta di consegna, rilasciata dal servizio postale/dal corriere,

- consegnandole a mano. Non verranno accettate candidature consegnate a mano dopo le 17:00 del termine di presentazione indicato.

EACEA

Unità P7 Cittadinanza

Candidature – "Azione 2 – Misura 3"

Avenue du Bourget, 1 (BOUR 01/25)

B-1140 Bruxelles, Belgio

Le candidature presentate a mezzo fax o direttamente tramite posta elettronica non saranno prese in considerazione.

Come e quando vengono comunicati i risultati?

I candidati dovrebbero ricevere comunicazione dell'esito della procedura di selezione entro quattro mesi dal termine di presentazione delle domande.

Gli elenchi dei progetti selezionati saranno pubblicati sul seguente sito Internet:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

I candidati che non sono stati selezionati verranno informati dell'esito della selezione per iscritto.

I candidati selezionati stabiliti nei paesi dell'UE riceveranno una decisione di sovvenzione, mentre quelli stabiliti in paesi terzi riceveranno una convenzione di sovvenzione.

Come viene finanziata l'attività?

Nell'ambito di questa azione la sovvenzione può essere calcolata in base a due metodi differenti che corrispondono ad approcci diversi ai quali si applicano regole specifiche:

Sovvenzioni concesse sulla base di tassi forfetari per "progetti di eventi"

L'esperienza dimostra che la maggior parte dei progetti proposti dalle organizzazioni della società civile sono composti da diversi tipi di eventi. A questa categoria si applica un tipo di calcolo semplificato della sovvenzione: le sovvenzioni sono calcolate in base al numero di partecipanti agli eventi e al numero di giorni. Viene inoltre assegnato un importo forfetario in base ad eventuali prodotti finali (pubblicazioni, DVD/CD-ROM, sito Internet).

Sovvenzioni basate sui costi effettivi per "progetti di realizzazione e produzione"

Le sovvenzioni per i progetti che prevedono principalmente attività diverse dagli eventi vengono calcolate sulla base di un bilancio di previsione dettagliato. La sovvenzione richiesta in questo caso non può superare il 60% dei costi ammissibili per l'azione in questione. Il pagamento della sovvenzione si basa su una dichiarazione finale dettagliata, corredata dei documenti giustificativi delle spese.

Sovvenzioni concesse sulla base di tassi forfettari per "progetti di eventi"

Disposizioni generali

La sovvenzione per i progetti presentati nell'ambito di questa misura viene principalmente calcolata sulla base del numero di **partecipanti** agli eventi e del numero di **giorni**. Un importo forfettario può essere aggiunto all'importo della sovvenzione, a condizione che vengano prodotti anche gli **strumenti di comunicazione**.

- Per essere considerato ammissibile, il progetto nel suo complesso deve prevedere almeno 50 giorni di partecipazione (una persona che partecipa all'evento per un giorno = un giorno di partecipazione).

- Per il calcolo della sovvenzione, si possono considerare al massimo 400 giorni di partecipazione (una persona che partecipa all'evento per un giorno = un giorno di partecipazione).

- Almeno il 40% dei partecipanti ammissibili deve provenire da paesi partecipanti al programma che non siano quello in cui il beneficiario organizza gli eventi. Tali partecipanti sono definiti partecipanti internazionali.

La sovvenzione è calcolata in base a tassi forfettari e non è direttamente collegata a costi specifici. Il candidato non deve quindi fornire rendiconti o giustificazioni in merito a tali costi.

È necessario il calcolo dettagliato della sovvenzione per ogni evento.
A tal fine, avvalersi del "calcolatore della sovvenzione" disponibile sul sito dell'EACEA all'indirizzo:
http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/funding_en.htm

Il calcolo della sovvenzione complessiva richiesta viene ottenuto abbinando:

- gli importi totali richiesti per ogni "evento";

- l'importo richiesto per gli eventuali "strumenti di comunicazione";

La sovvenzione per ogni evento va calcolata come segue:

- I tassi forfettari applicati variano a seconda che un partecipante sia considerato **locale** o **internazionale** e in base alla **sede dell'evento**. La tabella riportata in basso fornisce tutti i dettagli sui tassi forfettari.

- Un partecipante locale è una persona che risiede nel paese in cui ha luogo l'evento. In questo caso si applica il tasso forfettario locale indicato sotto.

- Un partecipante internazionale è una persona che risiede in un paese ammissibile per il programma che non corrisponde al paese dove ha luogo l'evento. Si applica il tasso forfettario internazionale come indicato sotto.

Gli importi fissi vengono calcolati usando i coefficienti di ponderazione prodotti dall'Istituto statistico dell'Unione europea (EUROSTAT) e rispecchiano i livelli dei costi di ciascun paese. Sono previsti due importi per ciascun paese: uno per i partecipanti locali, l'altro per i partecipanti internazionali.

La sovvenzione per gli "strumenti di comunicazione" va calcolata come segue:

Sono sovvenzionabili tre tipi di "strumenti di comunicazione":

Pubblicazioni

Produzione di DVD o CD-ROM

Sito Internet

L'importo forfettario concesso per **ciascuno** dei suddetti tre tipi di "strumenti di comunicazione" è di **1 500** EUR ed è valido per tutti i paesi.

I beneficiari possono ricevere una sovvenzione per un **massimo di tre "strumenti di comunicazione" diversi** (due prodotti non possono essere dello stesso tipo). Di conseguenza, l'importo fisso massimo totale per gli "strumenti di comunicazione" ammonta a **4 500** EUR**.**

Paese in cui ha luogo l'evento	**Importo giornaliero per un partecipante LOCALE (in EUR)**	**Importo giornaliero per un partecipante INTERNAZIONALE (in EUR)**
Belgio	58,29	129,02
Bulgaria	16,88	37,36
Repubblica ceca	37,56	83,14
Danimarca	60,42	133,72
Germania	54,39	120,39
Estonia	32,08	71,01
Grecia	41,91	92,75
Spagna	48,37	107,07
Francia	52,96	117,23
Irlanda	68,71	152,08
Italia	49,06	108,59
Cipro	43,58	96,47
Lettonia	25,82	57,14
Lituania	27,15	60,09
Lussemburgo	69,20	153,17

Ungheria	31,39	69,48
Malta	34,40	76,15
Paesi Bassi	62,24	137,76
Austria	60,81	134,60
Polonia	25,22	55,83
Portogallo	34,38	76,09
Romania	17,67	39,11
Slovenia	41,26	91,33
Slovacchia	29,32	64,89
Finlandia	55,83	123,56
Svezia	57,26	126,73
Regno Unito	57,85	128,04
Croazia	24,19	53,53

Sovvenzioni basate sui costi effettivi per "progetti di realizzazione e produzione"

Disposizioni generali

L'importo della sovvenzione viene calcolato sulla base di un bilancio di previsione in pareggio dettagliato, espresso in euro, che deve essere presentato utilizzando la tabella contenuta nel modulo di candidatura.

La sovvenzione non può superare un **importo massimo del 60% dei costi ammissibili** dell'azione in questione. Di conseguenza, almeno il 40% delle spese ammissibili previste nel complesso deve provenire da fonti diverse dal bilancio dell'Unione europea. In nessun caso l'importo assegnato può superare l'importo per cui si presenta una candidatura.

La sovvenzione massima concessa per un progetto rientrante nella presente misura è pari a **55 000** EUR. La sovvenzione minima concessa è pari a **10 000** EUR.

Alle candidature deve essere allegato un bilancio di previsione dettagliato, espresso in euro. I candidati che non risiedono nella "zona euro" devono utilizzare i tassi di cambio pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie C, il 1° giugno, prima della presentazione della domanda di sovvenzione.

Il bilancio di previsione deve essere in pareggio, ciò significa che le spese totali previste devono equivalere al finanziamento totale previsto (spese totali = entrate totali) proveniente da tutte le fonti di finanziamento (inclusa la domanda di sovvenzione comunitaria). Sul bilancio di previsione devono figurare chiaramente tutte le spese ammissibili.

Il candidato deve indicare le fonti e gli importi di tutti gli altri finanziamenti ricevuti o richiesti nel corso del medesimo esercizio finanziario per lo stesso progetto o per qualsiasi altro progetto e attività.

Il conto bancario del beneficiario (e/o il sottoconto bancario) deve permettere di identificare gli importi pagati dall'EACEA.

In caso di approvazione definitiva della candidatura da parte dell'EACEA, una decisione/convenzione di sovvenzione in euro, su cui figurano le condizioni dettagliate e il livello di finanziamento, sarà adottata dall'EACEA e inviata per lettera al candidato.

Costi ammissibili del progetto

Per essere ammissibili nell'ambito della presente misura, i costi devono:

– essere necessari per la realizzazione del progetto, essere inclusi nel bilancio di previsione allegato alla convenzione ed essere compatibili con i principi di una sana gestione finanziaria, in particolare in termini di rapporto qualità/prezzo ed efficacia dal punto di vista dei costi;

– essere sostenuti durante il ciclo di vita del progetto dal beneficiario identificato nella convenzione;
– essere effettivamente sostenuti dal beneficiario, contabilizzati dal beneficiario secondo i principi contabili applicabili e dichiarati conformemente ai requisiti della legislazione in materia fiscale e di sicurezza sociale applicabile;
– essere identificabili e verificabili, nonché supportati da documenti giustificativi originali.

Le procedure contabili e di revisione interne del beneficiario devono consentire la riconciliazione diretta delle spese e delle entrate dichiarate rispetto all'azione con i corrispondenti rendiconti finanziari e documenti giustificativi.

Costi diretti ammissibili:

I costi diretti ammissibili del progetto sono quelli che, tenuto debitamente conto delle condizioni di ammissibilità enunciate nel paragrafo precedente, sono identificabili come costi specifici direttamente correlabili e imputabili alla realizzazione del progetto. Sono in particolare ammissibili i seguenti costi:

– Spese per il personale assegnato al progetto, tra cui retribuzioni effettive e contributi previdenziali, nonché altri costi inclusi per legge nella retribuzione, a condizione che tali costi non superino gli importi medi corrispondenti alla normale politica applicata dal beneficiario in materia retributiva. Gli stipendi dei dipendenti del settore pubblico sono ammissibili soltanto se vengono pagati o rimborsati dal beneficiario e se i dipendenti in questione lavorano direttamente ed esclusivamente per la realizzazione del progetto. Se lavorano solo parzialmente per la realizzazione progetto, è ammissibile unicamente la corrispondente percentuale. Il fatto che tale personale lavori per la realizzazione di un progetto deve essere dimostrato da accordi di distacco, descrizioni delle mansioni, riepiloghi delle ore di lavoro o altri mezzi.
Le **spese per il personale** non possono superare il **20%** dei costi diretti totali ammissibili indicati nel bilancio di previsione presentato dal candidato.

– Spese di viaggio, vitto e alloggio del personale sulla base delle diarie consultabili sul seguente sito Internet:
http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

- Costi correlati a:
* informazione, produzione, comunicazione e divulgazione;
* organizzazione di eventi di formazione, informazione e divulgazione.
* Costi derivanti direttamente dai requisiti imposti dalla convenzione di sovvenzione, inclusi quelli delle garanzie finanziarie.

- Costo di acquisto di attrezzature (nuove o di seconda mano), a condizione che siano portati in ammortamento secondo le norme fiscali e contabili applicabili al beneficiario e generalmente accettate per articoli del medesimo genere. L'Agenzia esecutiva può tenere conto unicamente della quota di ammortamento dell'attrezzatura corrispondente alla durata del progetto e della percentuale di uso effettivo ai fini dell'azione, a meno che un diverso

trattamento da parte dell'Agenzia non sia giustificato dalla natura e/o dal contesto del suo utilizzo.

Costi indiretti ammissibili (costi amministrativi)

Come spesa inerente al progetto può essere imputato un importo forfettario non superiore al 7% dei costi diretti ammissibili dell'azione, che rappresenta i costi amministrativi generali del beneficiario.

I costi indiretti non possono includere costi registrati sotto un'altra voce di bilancio.

I costi indiretti non sono ammissibili se il beneficiario usufruisce già di un'altra sovvenzione di funzionamento concessa da un organismo o un'istituzione della Comunità.

Costi inammissibili

Nel quadro di questa misura non sono ammissibili i seguenti costi:

- remunerazione del capitale o costi del capitale investito;
- debiti e costi correlati;
- accantonamenti per perdite o debiti;
- interessi passivi;
- crediti in sofferenza;
- perdite di cambio;
- IVA, tranne nel caso in cui il beneficiario dimostri di non poterla recuperare;
- costi dichiarati dal beneficiario e coperti da un'altra azione o programma di lavoro che beneficia di una sovvenzione comunitaria;
- spese eccessive o sconsiderate;
- costi relativi alla sostituzione di persone coinvolte nel progetto;
- spese di viaggio verso o da paesi diversi da quelli che partecipano al programma, salvo autorizzazione esplicita preventiva da parte dell'EACEA;
- costi correnti operativi, dovuti al deprezzamento e per attrezzature;
- oneri per servizi finanziari (escluse le garanzie finanziarie);
- lavoro volontario e altri contributi in natura.

Procedure di pagamento

In caso di approvazione definitiva della domanda da parte dell'EACEA, il beneficiario riceverà una decisione di sovvenzione (se è stabilito in uno Stato membro dell'Unione europea) o una convenzione di sovvenzione (se non è stabilito in uno Stato membro) espressa in euro e contenente le condizioni dettagliate e il livello di finanziamento.

In caso di decisione, il beneficiario deve confermare l'intenzione di realizzare il progetto mediante una comunicazione per ricevere un prefinanziamento pari al 50% della sovvenzione complessiva. Se non riceve conferma scritta, l'EACEA effettua un singolo pagamento sulla base della relazione finale.

In caso di convenzione di sovvenzione, il beneficiario deve firmare e rispedire la convenzione all'EACEA. L'Agenzia esecutiva firma l'atto per ultima. Il prefinanziamento avverrà entro 45 giorni dalla data della firma della convenzione da parte dell'EACEA.

Il prefinanziamento è volto a fornire liquidità al beneficiario. L'EACEA può richiedere a qualsiasi beneficiario al quale sia stata attribuita una sovvenzione di fornire anticipatamente una garanzia al fine di limitare i rischi finanziari connessi al pagamento di prefinanziamento. In tal caso, il prefinanziamento è subordinato al ricevimento della garanzia.

La sovvenzione è corrisposta al beneficiario dopo la presentazione all'EACEA di una richiesta di pagamento inclusa nel modulo di relazione finale e la sua accettazione da parte dell'Agenzia esecutiva.

La relazione finale deve essere presentata entro due mesi dalla data finale del progetto (i moduli ufficiali per la relazionale finale sono disponibili sul sito Internet nell'Agenzia esecutiva all'indirizzo http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm) e deve contenere una descrizione dei risultati del progetto rispetto agli obiettivi iniziali. La relazione deve essere corredata di eventuali pubblicazioni o prodotti creati nell'ambito del progetto.

Se le spese effettive ammissibili del progetto sono inferiori alle spese totali previste, l'EACEA ridurrà proporzionalmente la sovvenzione. Il beneficiario dovrà rimborsare eventuali somme già corrisposte dall'EACEA che risultino in eccesso rispetto all'ammontare dovuto.

I beneficiari si impegnano ad attuare i progetti come indicato nella domanda di sovvenzione. Qualsiasi modifica al progetto deve essere concordata preventivamente con l'EACEA.

Particolarità per le sovvenzioni concesse sulla base di tassi forfettari per "progetti di eventi"

La relazione finale deve contenere:

un elenco certificato, datato e firmato da una persona autorizzata a contrarre impegni giuridicamente vincolanti per conto del candidato, contenente nomi e indirizzi dei partecipanti al progetto. È necessario fornire un elenco per ogni evento.

Non è necessario presentare un bilancio dettagliato. Analogamente, non è necessario presentare una dichiarazione finale dettagliata sui costi o documenti giustificativi delle spese, unitamente alla relazione finale sul progetto.

Particolarità per le sovvenzioni basate sui costi effettivi per "progetti di realizzazione e produzione"

- La relazione finanziaria finale, che deve essere in pareggio, datata ed espressa in euro, deve includere:
- un rendiconto finale dettagliato delle spese e delle entrate basato sul modello disponibile sul sito Internet riportato di seguito: *http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/payment_en.htm*
  un elenco completo delle fatture basato sul modello disponibile sul sito dell'EACEA: *http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm*
- La relazione finale è disponibile all'indirizzo: http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/payment_en.htm

Azione 3 – Insieme per l'Europa

Quali sono gli obiettivi dell'azione?

Questa azione mira ad approfondire il concetto di "cittadinanza europea attiva" nonché a promuovere la sua comprensione in tutta Europa, contribuendo a "rendere l'Europa più tangibile per i cittadini" mediante la realizzazione di tre misure.

Questa azione verrà promossa e condotta dalla Commissione europea; pertanto, non si prevede di selezionare progetti nell'ambito della misura descritta di seguito.

Eventi di grande visibilità

Nel quadro di questa misura saranno sostenuti eventi che siano di una dimensione e di una portata rilevanti, abbiano una risonanza significativa presso i popoli d'Europa, contribuiscano a rafforzare il loro senso d'appartenenza a una stessa comunità, accrescano la loro consapevolezza della storia, delle realizzazioni e dei valori dell'Unione europea, li rendano partecipi del dialogo interculturale e contribuiscano allo sviluppo della loro identità europea.

Queste manifestazioni possono consistere nella commemorazione di eventi storici, nella celebrazione di realizzazioni europee, in manifestazioni artistiche, in azioni di sensibilizzazione su temi specifici, in conferenze su scala europea e nell'assegnazione di premi destinati a mettere in luce realizzazioni di rilievo. Si incoraggia il ricorso a nuove tecnologie, in particolare alle TSI[4].

Tali eventi saranno organizzati dalla Commissione, se del caso in cooperazione con gli Stati membri o altri partner prestigiosi. Nel quadro di questa misura non sono previste sovvenzioni, ma eventualmente appalti pubblici.

Studi

Al fine di migliorare la comprensione della cittadinanza attiva a livello europeo, la Commissione effettuerà studi, indagini e sondaggi di opinione.

Strumenti d'informazione e di diffusione

La centralità riconosciuta ai cittadini e la diversità delle iniziative in materia di cittadinanza attiva implicano l'esigenza di fornire, tramite un portale Internet e altri strumenti, ampie informazioni sulle varie attività del programma, su altre

[4]Tecnologie della società dell'informazione.

azioni europee in relazione con la cittadinanza e su altre iniziative in questo settore.

La presente guida al programma verrà aggiornata al fine di includere i collegamenti alle attività di informazione e diffusione che verranno organizzate.

Azione 4 – Memoria europea attiva

Obiettivi specifici

L'Unione europea poggia su valori fondamentali quali la libertà, la democrazia e il rispetto dei diritti umani. Al fine di comprendere appieno il loro significato è necessario ricordare le violazioni di tali principi, provocate dal nazismo e dallo stalinismo in Europa. Commemorando le vittime, preservando i siti e gli archivi connessi alle deportazioni, gli europei conserveranno la memoria del passato, compresi i suoi lati più oscuri. È particolarmente importante fare questo sforzo oggi, poiché i testimoni stanno progressivamente scomparendo. La consapevolezza delle dimensioni reali e delle tragiche conseguenze della seconda guerra mondiale verrà quindi preservata, in modo particolare attraverso il coinvolgimento delle giovani generazioni di europei. Inoltre, i cittadini si impegneranno in una riflessione sulla nascita dell'Unione europea, avvenuta cinquant'anni fa, sulla storia dell'integrazione europea che ha preservato la pace tra i suoi membri e infine sull'Europa di oggi, al fine di lasciarsi alle spalle il passato e costruire per il futuro. Questa azione svolgerà quindi un ruolo cruciale, alimentando una profonda riflessione sul futuro dell'Europa e promuovendo una cittadinanza europea attiva.

Lo scopo di quest'azione, in linea con gli obiettivi del programma, è duplice: "promuovere azioni, dibattiti e riflessioni in relazione alla cittadinanza europea e alla democrazia, ai valori condivisi, alla storia e alla cultura comuni" e "rendere l'Europa più tangibile per i cittadini promuovendo i valori e le realizzazioni europei e preservando la memoria del passato".

Nel quadro della presente azione potranno essere sostenuti progetti dei seguenti tipi:

progetti volti a preservare i principali siti e memoriali connessi con le deportazioni di massa, gli ex campi di concentramento e altri luoghi di martirio e di sterminio su larga scala di civili da parte dei nazisti nonché gli archivi che documentano tali tragedie, e conservare la memoria delle vittime e di quanti, in condizioni estreme, salvarono loro simili dall'olocausto;

progetti volti a commemorare le vittime degli stermini e delle deportazioni di massa connessi con lo stalinismo e a preservare i memoriali e gli archivi che documentano tali tragedie.

Obiettivo fondamentale dei progetti sostenuti nel quadro dell'azione "Memoria europea attiva" è quello di mantenere vivo il ricordo delle vittime del nazismo e dello stalinismo, e di migliorare la conoscenza e la comprensione da parte delle attuali e future generazioni di ciò che è avvenuto nei campi di concentramento e in altri siti di sterminio di massa, e delle cause che hanno provocato tali eventi.

I progetti possono essere formulati come:

<u>"Progetti di eventi"</u>, consistenti principalmente in conferenze, seminari, convegni, workshop, dibattiti, audizioni, incontri, attività di formazione e attività socioculturali.

Oppure

<u>"Progetti di realizzazione e produzione"</u>, consistenti principalmente in pubblicazioni, siti web, trasmissioni radiotelevisive, produzione di audiovisivi, sondaggi di opinione, studi, analisi, produzione di materiale didattico e di formazione, applicazione di nuove tecnologie dell'informazione.

I progetti devono presentare almeno una delle seguenti caratteristiche e, preferibilmente, associarne diverse tra loro:

- Conservazione

Il progetto deve assicurare la salvaguardia dei principali siti di deportazione e sterminio di massa, dei memoriali – che sovente sono costruiti su tali siti – o degli archivi che documentano questi tragici eventi. Gli archivi possono includere sia documenti materiali sia immateriali, come per esempio una raccolta di testimonianze orali. Il progetto deve quindi assicurare che i diversi testimoni del passato siano a disposizione dei cittadini europei di oggi e/o delle generazioni future.

Commemorazione

Il progetto deve commemorare le vittime del nazismo o dello stalinismo o quanti hanno rischiato enormemente per salvare le persone dalla deportazione o dallo sterminio. Il progetto deve mobilitare i cittadini di tutte le generazioni con lo scopo di ricordare quei tragici eventi e le vittime. Per esempio, potrebbe consistere nel riunire persone per assistere a una cerimonia su un sito commemorativo, in occasione di un anniversario o per l'inaugurazione di un edificio commemorativo. Potrebbe inoltre essere finalizzato ad accrescere la conoscenza dei destini di singoli individui, attraverso ricerche o indagini, oppure a sviluppare materiale di documentazione sulle vittime. Il progetto deve identificare chiaramente i suoi destinatari e adottare le misure necessarie per assicurare che il messaggio venga comunicato in modo efficace. I cittadini devono svolgere un ruolo attivo nella pianificazione, nell'attuazione e nelle fasi successive del progetto.

Riflessione

Il progetto deve coinvolgere i cittadini e in modo particolare i giovani in un'ampia riflessione sulle cause e sulle conseguenze del nazismo e/o dello stalinismo. Può anche identificare un gruppo specifico di destinatari che siano in grado di agire da moltiplicatori, quali esperti, capigruppo, responsabili a livello decisionale, ecc. Partendo da una riflessione su ciò che è effettivamente

accaduto, il progetto deve analizzare il motivo e il modo in cui i principi democratici e i diritti umani sono stati violati. Questo può portare a una riflessione sui motivi della creazione dell'Unione europea e sui valori che vengono protetti attraverso il processo di integrazione europea. Infine, grazie a una migliore comprensione delle origini dell'integrazione europea e dell'Europa odierna, il progetto potrebbe prevedere una riflessione sul futuro dell'Europa. Tale riflessione può essere accompagnata o supportata da azioni concrete nel campo. Da ultimo, il progetto deve essere condotto con uno spirito di riconciliazione, tolleranza e pluralismo. Di conseguenza deve prestare un'attenzione particolare al coinvolgimento di diversi cittadini europei, segnatamente cittadini di diverse fasce di età, diversa nazionalità e diversi contesti culturali e religiosi.

Creazione di reti

Il programma intende incoraggiare le organizzazioni attive in questo campo ad allacciare contatti tra loro e ad apprendere l'una dall'altra. I progetti che presentano tale caratteristica devono quindi mirare a preparare il terreno per o incoraggiare lo sviluppo di collegamenti in rete durevoli tra le organizzazioni operanti in questo particolare campo di azione. Il collegamento in rete può includere, per esempio, scambi di opinioni sulle sfide inerenti a questo settore o la condivisione delle migliori pratiche riguardanti nuovi strumenti pedagogici o metodi di archiviazione. Tale attività può comportare una cooperazione concreta tra i diversi partner su progetti comuni che focalizzano l'attenzione sulla preservazione, sulla commemorazione e/o sulla riflessione. Tale cooperazione rafforzerebbe la dimensione europea delle organizzazioni coinvolte e arricchirebbe il dibattito, aprendolo a nuovi approcci. Infine, assicurerebbe anche una maggiore visibilità e incisività dei progetti in Europa, moltiplicando le probabilità di raggiungere i cittadini europei di oggi.

Criteri di ammissibilità

Candidati

Il candidato deve essere un'organizzazione non a scopo di lucro con personalità giuridica stabilita in un paese partecipante.

Per esempio: organizzazioni non governative, associazioni dei sopravvissuti, associazioni delle famiglie delle vittime, memoriali, musei, enti locali e regionali, federazioni, gruppi di riflessione, istituti di ricerca, organizzazioni attive nel campo del volontariato, ecc.

Sede delle attività

Le attività devono svolgersi in uno dei paesi partecipanti al programma (si veda la sezione B "Paesi partecipanti").

Candidature ammissibili

Il modulo di candidatura ufficiale deve essere compilato interamente dattiloscrivendolo in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea. Le proposte di progetto devono essere presentate entro i termini previsti e iniziare entro il periodo di ammissibilità corrispondente (vedere di seguito: Quando si deve presentare la candidatura?).

Durata

La durata massima dei progetti è di **12 mesi**.

Documenti amministrativi

Al modulo di candidatura devono essere allegati i seguenti documenti:

- Dichiarazione sull'onore, che costituisce parte integrante del modulo di candidatura, compilata e firmata da un soggetto autorizzato a contrarre impegni giuridicamente vincolanti per conto dell'organizzazione candidata, attestante il suo stato di persona giuridica e la sua capacità finanziaria e operativa di portare a termine le attività proposte, oltre che attestante che non si trova in alcuna delle situazioni elencate negli articoli 93 e 94 del regolamento finanziario;
- Modulo di identificazione finanziaria (coordinate bancarie), firmato dal candidato e certificato dalla banca. Il timbro della banca e la firma di un suo rappresentante non sono necessari se il modulo è accompagnato da un estratto conto bancario. La firma del titolare del conto è obbligatoria in tutti i casi. Il modulo di identificazione finanziaria è disponibile all'indirizzo:

http://ec.europa.eu/budget/execution/ftiers_en.htm

- Modulo per entità giuridiche debitamente compilato e firmato. Per associazioni non a scopo di lucro, il modulo deve essere accompagnato da un documento ufficiale attestante la costituzione dell'associazione (atto costitutivo, documento attestante la data e il luogo di registrazione, statuto, ecc.), unitamente a eventuali aggiornamenti o rettifiche. I titolari di partita IVA devono inoltre presentare un documento attestante la loro iscrizione al registro IVA unitamente al modulo per entità giuridiche. Il modulo per entità giuridiche è disponibile all'indirizzo:

http://ec.europa.eu/budget/execution/legal_entities_en.htm

- Se la sovvenzione richiesta supera 25 000 euro, i candidati devono presentare, unitamente alla domanda, lo stato patrimoniale e il conto economico ufficiali dell'organizzazione relativi all'ultimo esercizio finanziario per il quale sia stato chiuso il bilancio. In tal caso, occorre anche compilare un modulo attestante la capacità finanziaria, disponibile all'indirizzo: *http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm*
- Curriculum vitae del responsabile della realizzazione del progetto.

Criteri di aggiudicazione

Le proposte di progetto ammissibili sono valutate sulla base dei criteri qualitativi e quantitativi riportati di seguito.

Criteri qualitativi

Nell'ambito della procedura di valutazione, l'80% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri qualitativi.

Rilevanza del progetto rispetto agli obiettivi e alle priorità del programma (25% dei punti disponibili**)**

I progetti devono essere rilevanti ai fini:

• degli obiettivi generali del programma;
• dell'obiettivo specifico della misura;
• delle priorità permanenti e annuali del programma;
• delle caratteristiche orizzontali del programma.

Pertinenza del progetto e dei metodi proposti (25% dei punti disponibili)

Qualità del contenuto e della metodologia del progetto (applicazione di una metodologia appropriata per affrontare il tema e dimostrare come e da chi saranno svolti i diversi compiti).

Impatto (15% dei punti disponibili)

• Impatto sui gruppi di destinatari, e come questo sarà ottenuto utilizzando i prodotti finali del progetto.
• Impatto sul potenziale sviluppo di reti sostenibili di cooperazione.
• Impatto sul dialogo intergenerazionale e sulla trasmissione della memoria storica alla generazione più giovane.

Visibilità e seguito (15% dei punti disponibili)

• Visibilità/comunicazione delle attività pianificate per i cittadini europei.
• utilizzo e divulgazione dei risultati presso i cittadini europei.

Criteri quantitativi

Impatto geografico (10% dei punti disponibili)

• Numero di paesi coinvolti.
• Numero di organizzazioni coinvolte.

Gruppo di riferimento (10% dei punti disponibili)

• Numero di partecipanti coinvolti.
• Numero di partecipanti indirettamente raggiunti dal progetto.
• Numero di Stati membri che hanno aderito all'UE dopo il 1° maggio 2004 e Croazia.

Come realizzare un buon progetto?

I candidati troveranno in appresso alcuni suggerimenti per accrescere la qualità del progetto proposto. Poiché il progetto viene valutato in base alle informazioni indicate nella candidatura, è molto importante che i candidati presentino una documentazione chiara e completa, accompagnata da un programma del progetto dettagliato, ben strutturato e ricco di informazioni.

Ecco alcuni suggerimenti:

- spiegare quali obiettivi si desiderano raggiungere, il motivo per cui sono stati scelti e per cui sono pertinenti per gli obiettivi e le priorità del programma;

- spiegare qual è il gruppo di destinatari e per quale motivo è stato scelto questo gruppo;

- formulare un piano di azione dettagliato, indicando i compiti che dovranno essere svolti, da chi e quando;

- descrivere il ruolo di tutte le organizzazioni partner, se del caso, nella pianificazione, nell'attuazione e nelle fasi successive del progetto;

- i progetti che coinvolgono diversi tipi di organizzazioni, contribuendo quindi alla "fertilizzazione incrociata" tra i diversi interlocutori di questo programma;

- i progetti che mobilitano un grande numero di cittadini europei o diversi tipi di cittadini europei (per esempio, di diverse fasce di età, nazionalità, culture o religioni).

- se si sta organizzando un evento, descrivere con precisione la sua forma, il suo programma, i gruppi partecipanti, i metodi, gli strumenti che verranno usati, ecc.;

- se si intende creare un "prodotto", come pubblicazioni, siti Internet, ecc., descriverlo in modo preciso e, se possibile, presentare un modello.

Quando si deve presentare la candidatura?

I termini di presentazione delle domande per l'azione "Memoria europea attiva" sono i seguenti:

Termine ultimo di presentazione:	**Per i progetti che hanno inizio tra:**
30 aprile	**1 ottobre e 31 dicembre** *dello stesso anno del termine*

Come si presenta una candidatura?

Le candidature possono essere presentate:

- inviandole per posta o per corriere all'indirizzo indicato sotto; farà fede la data indicata sul timbro postale in caso di invio per posta oppure la data indicata sulla ricevuta di consegna, rilasciata dal servizio postale/dal corriere; oppure

- consegnandole a mano. Non verranno accettate candidature consegnate a mano dopo le 17:00 del termine di presentazione indicato.

EACEA

Unità P7 Cittadinanza

Candidature – "Memoria europea attiva"

Avenue du Bourget, 1 (BOUR 01/25)

B-1140 Bruxelles, Belgio

Le candidature presentate a mezzo fax o direttamente tramite posta elettronica non saranno prese in considerazione.

Dopo il termine ultimo per la presentazione, non potrà essere apportata alcuna modifica alla candidatura. Tuttavia, se si presenta la necessità di chiarire alcuni aspetti, l'EACEA potrà contattare il candidato a tale scopo.

Come e quando vengono comunicati i risultati?

I candidati saranno informati per iscritto del ricevimento della loro domanda e dovrebbero ricevere comunicazione dell'esito della procedura di selezione entro quattro mesi dal termine di presentazione delle domande.

Gli elenchi dei progetti selezionati saranno pubblicati sul seguente sito Internet:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

I candidati che non sono stati selezionati verranno informati dell'esito della selezione per iscritto.

I candidati selezionati stabiliti nei paesi dell'Unione europea riceveranno una decisione di sovvenzione, mentre quelli stabiliti in paesi extracomunitari riceveranno una convenzione di sovvenzione.

Come viene finanziata l'attività?

Nell'ambito di questa azione la sovvenzione può essere calcolata in base a due metodi differenti che corrispondono ad approcci diversi ai quali si applicano regole specifiche:

- **Sovvenzioni concesse sulla base di tassi forfettari per "progetti di eventi"**

  L'esperienza dimostra che la maggior parte dei progetti proposti dalle organizzazioni della società civile sono composti da diversi tipi di eventi. A questa categoria si applica un tipo di calcolo semplificato della sovvenzione: le sovvenzioni sono calcolate in base al numero di partecipanti agli eventi e al numero di giorni. Viene inoltre assegnato un importo forfettario in base ad eventuali prodotti finali (pubblicazioni, DVD/CD-ROM, sito Internet).

- **Sovvenzioni basate sui costi effettivi per "progetti di realizzazione e produzione"**

  Le sovvenzioni per i progetti che prevedono principalmente attività diverse dagli eventi vengono calcolate sulla base di un bilancio di previsione dettagliato. La sovvenzione richiesta in questo caso non può superare il 60% dei costi ammissibili per l'azione in questione. Il pagamento della sovvenzione si basa su una dichiarazione finale dettagliata, corredata dei documenti giustificativi delle spese.

Sovvenzioni concesse sulla base di tassi forfetari per "progetti di eventi"

Disposizioni generali

La sovvenzione per i progetti presentati nell'ambito di questa misura viene principalmente calcolata sulla base del numero di **partecipanti** agli eventi e del numero di giorni. Una somma forfettaria può essere aggiunta all'importo della sovvenzione, a condizione che vengano prodotti anche gli **strumenti di comunicazione**.

- Per essere considerato ammissibile, il progetto nel suo complesso deve prevedere almeno 50 giorni di partecipazione (una persona che partecipa all'evento per un giorno = un giorno di partecipazione).

- Per il calcolo della sovvenzione, si possono considerare al massimo 400 giorni di partecipazione (una persona che partecipa all'evento per un giorno = un giorno di partecipazione).

- Almeno il 40% dei partecipanti ammissibili deve provenire da paesi partecipanti al programma che non siano quello in cui il beneficiario organizza gli eventi. Tali partecipanti sono definiti partecipanti internazionali.

La sovvenzione è calcolata in base a tassi forfettari e non è direttamente collegata a costi specifici. Il candidato non deve quindi fornire rendiconti o giustificazioni in merito a tali costi.

È necessario il calcolo dettagliato della sovvenzione per ogni evento.
A tal fine, avvalersi del "calcolatore della sovvenzione" disponibile sul sito Internet dell'EACEA all'indirizzo:
http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/funding_en.htm

Il calcolo della sovvenzione complessiva richiesta viene ottenuto abbinando:

- gli importi totali richiesti per ogni "evento";

- l'importo richiesto per gli eventuali "strumenti di comunicazione";

La sovvenzione per ogni evento va calcolata come segue:

- I tassi forfettari applicati variano a seconda che un partecipante sia considerato locale o internazionale e in base alla sede dell'evento. La tabella riportata in basso fornisce tutti i dettagli sui tassi forfettari.

- Un partecipante locale è una persona che risiede nel paese in cui ha luogo l'evento. In questo caso si applica il tasso forfettario locale indicato sotto.

- Un partecipante internazionale è una persona che risiede in un paese ammissibile per il programma che non corrisponde al paese dove ha luogo l'evento. Si applica il tasso forfettario internazionale come indicato sotto.

Gli importi fissi vengono calcolati usando i coefficienti di ponderazione prodotti dall'Istituto statistico dell'Unione europea (EUROSTAT) e rispecchiano i livelli dei costi di ciascun paese. Sono previsti due importi per ciascun paese: uno per i partecipanti locali, l'altro per i partecipanti internazionali.

La sovvenzione per gli "strumenti di comunicazione" va calcolata come segue:

Sono sovvenzionabili tre tipi di "strumenti di comunicazione":

- Pubblicazioni
- Produzione di DVD o CD-ROM
- Sito Internet

L'importo forfettario concesso per **ciascuno** dei suddetti tre tipi di "strumenti di comunicazione" è di **1 500** EUR ed è valido per tutti i paesi.

I beneficiari possono ricevere una sovvenzione per un **massimo di tre "strumenti di comunicazione" diversi** (due prodotti non possono essere dello stesso tipo). Di conseguenza, l'importo fisso massimo totale per gli "strumenti di comunicazione" ammonta a **4 500** EUR**.**

Paese in cui ha luogo l'evento	**Importo giornaliero per un partecipante LOCALE (in EUR)**	**Importo giornaliero per un partecipante INTERNAZIONALE (in EUR)**
Belgio	58,29	129,02
Bulgaria	16,88	37,36
Repubblica ceca	37,56	83,14
Danimarca	60,42	133,72
Germania	54,39	120,39
Estonia	32,08	71,01
Grecia	41,91	92,75
Spagna	48,37	107,07
Francia	52,96	117,23
Irlanda	68,71	152,08
Italia	49,06	108,59
Cipro	43,58	96,47
Lettonia	25,82	57,14
Lituania	27,15	60,09
Lussemburgo	69,20	153,17
Ungheria	31,39	69,48

Malta	34,40	76,15
Paesi Bassi	62,24	137,76
Austria	60,81	134,60
Polonia	25,22	55,83
Portogallo	34,38	76,09
Romania	17,67	39,11
Slovenia	41,26	91,33
Slovacchia	29,32	64,89
Finlandia	55,83	123,56
Svezia	57,26	126,73
Regno Unito	57,85	128,04
Croazia	24,19	53,53

Sovvenzioni basate sui costi effettivi per "progetti di realizzazione e produzione"

Disposizioni generali

L'importo della sovvenzione viene calcolato sulla base di un bilancio di previsione in pareggio dettagliato, espresso in euro, che deve essere presentato utilizzando la tabella contenuta nel modulo di candidatura.

La sovvenzione non può superare un **importo massimo del 60% dei costi ammissibili** dell'azione in questione. Di conseguenza, almeno il 40% delle spese ammissibili previste nel complesso deve provenire da fonti diverse dal bilancio dell'Unione europea. In nessun caso l'importo assegnato può superare l'importo per cui si presenta una candidatura.

La sovvenzione massima concessa per un progetto rientrante nella presente misura è pari a **55 000** EUR. La sovvenzione minima concessa è pari a **10 000** EUR.

Alle candidature deve essere allegato un bilancio di previsione dettagliato, espresso in euro. I candidati che non risiedono nella "zona euro" devono utilizzare i tassi di cambio pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie C, il 1° giugno, prima della presentazione della domanda di sovvenzione.

Il bilancio di previsione deve essere in pareggio, ciò significa che le spese totali previste devono equivalere al finanziamento totale previsto (spese totali = entrate totali) proveniente da tutte le fonti di finanziamento (inclusa la domanda di sovvenzione comunitaria). Sul bilancio di previsione devono figurare chiaramente tutte le spese ammissibili.

Il candidato deve indicare le fonti e gli importi di tutti gli altri finanziamenti ricevuti o richiesti nel corso del medesimo esercizio finanziario per lo stesso progetto o per qualsiasi altro progetto e attività.

Il conto bancario del beneficiario (e/o il sottoconto bancario) deve permettere di identificare gli importi pagati dall'EACEA.

In caso di approvazione definitiva della candidatura da parte dell'EACEA, una decisione/convenzione di sovvenzione in euro, su cui figurano le condizioni dettagliate e il livello di finanziamento, sarà adottata dall'EACEA e inviata per lettera al candidato.

Costi ammissibili del progetto

Per essere ammissibili nell'ambito della presente misura, i costi devono:

– essere necessari per la realizzazione del progetto, essere inclusi nel bilancio di previsione allegato alla convenzione ed essere compatibili con i principi di una sana gestione finanziaria, in particolare in termini di rapporto qualità/prezzo ed efficacia dal punto di vista dei costi;

– essere sostenuti durante il ciclo di vita del progetto dal beneficiario identificato nella convenzione;
– essere effettivamente sostenuti dal beneficiario, contabilizzati dal beneficiario secondo i principi contabili applicabili e dichiarati conformemente ai requisiti della legislazione in materia fiscale e di sicurezza sociale applicabile;
– essere identificabili e verificabili, nonché supportati da documenti giustificativi originali.

Le procedure contabili e di revisione interne del beneficiario devono consentire la riconciliazione diretta delle spese e delle entrate dichiarate rispetto all'azione con i corrispondenti rendiconti finanziari e documenti giustificativi.

Costi diretti ammissibili:

I costi diretti ammissibili del progetto sono quelli che, tenuto debitamente conto delle condizioni di ammissibilità enunciate nel paragrafo precedente, sono identificabili come costi specifici direttamente correlabili e imputabili alla realizzazione del progetto. Sono in particolare ammissibili i seguenti costi:

– spese per il personale assegnato al progetto, tra cui retribuzioni effettive e contributi previdenziali, nonché altri costi inclusi per legge nella retribuzione, a condizione che tali costi non superino gli importi medi corrispondenti alla normale politica applicata dal beneficiario in materia retributiva. Gli stipendi dei dipendenti del settore pubblico sono ammissibili soltanto se vengono pagati o rimborsati dal beneficiario e se i dipendenti in questione lavorano direttamente ed esclusivamente per la realizzazione del progetto. Se lavorano solo parzialmente per la realizzazione progetto, è ammissibile unicamente la corrispondente percentuale. Il fatto che tale personale lavori per la realizzazione di un progetto deve essere dimostrato da accordi di distacco, descrizioni delle mansioni, riepiloghi delle ore di lavoro o altri mezzi.
Le **spese per il personale** non possono superare il **20%** dei costi diretti totali ammissibili indicati nel bilancio di previsione presentato dal candidato.

– Spese di viaggio, vitto e alloggio del personale sulla base delle diarie consultabili sul seguente sito Internet:
http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

- Costi correlati a:
* informazione, produzione, comunicazione e divulgazione;
* organizzazione di eventi di formazione, informazione e divulgazione.
* Costi derivanti direttamente dai requisiti imposti dalla convenzione di sovvenzione, inclusi quelli delle garanzie finanziarie.

- Costo di acquisto di attrezzature (nuove o di seconda mano), a condizione che siano portati in ammortamento secondo le norme fiscali e contabili applicabili al beneficiario e generalmente accettate per articoli del medesimo genere. L'Agenzia esecutiva può tenere conto unicamente della quota di ammortamento dell'attrezzatura corrispondente alla durata del progetto e della percentuale di uso effettivo ai fini dell'azione, a meno che un diverso

trattamento da parte dell'Agenzia non sia giustificato dalla natura e/o dal contesto del suo utilizzo.

Costi indiretti ammissibili (costi amministrativi)

Come spesa inerente al progetto può essere imputato un tasso forfettario non superiore al 7% dei costi diretti ammissibili dell'azione, che rappresenta i costi amministrativi generali del beneficiario.

I costi indiretti non possono includere costi registrati sotto un'altra voce di bilancio.

I costi indiretti non sono ammissibili se il beneficiario usufruisce già di un'altra sovvenzione di funzionamento concessa da un organismo o un'istituzione della Comunità.

Costi inammissibili

Nel quadro di questa misura non sono ammissibili i seguenti costi:

- remunerazione del capitale o costi del capitale investito;
- debiti e costi correlati;
- accantonamenti per perdite o debiti;
- interessi passivi;
- crediti in sofferenza;
- perdite di cambio;
- IVA, tranne nel caso in cui il beneficiario dimostri di non poterla recuperare;
- costi dichiarati dal beneficiario e coperti da un'altra azione o programma di lavoro che beneficia di una sovvenzione comunitaria;
- spese eccessive o sconsiderate;
- costi relativi alla sostituzione di persone coinvolte nel progetto;
- spese di viaggio verso o da paesi diversi da quelli che partecipano al programma, salvo autorizzazione esplicita preventiva da parte dell'EACEA;
- costi correnti operativi, dovuti al deprezzamento e per attrezzature;
- oneri per servizi finanziari (escluse le garanzie finanziarie);
- lavoro volontario e altri contributi in natura.

Procedure di pagamento

In caso di approvazione definitiva della domanda da parte dell'EACEA, il beneficiario riceverà una decisione di sovvenzione (se è stabilito in uno Stato membro dell'UE) o una convenzione di sovvenzione (se non è stabilito in uno Stato membro) espressa in euro e contenente le condizioni dettagliate e il livello di finanziamento.

In caso di decisione, il beneficiario deve confermare l'intenzione di realizzare il progetto mediante una comunicazione per ricevere un prefinanziamento pari al 50% della sovvenzione complessiva. Se non riceve conferma scritta, l'EACEA effettua un singolo pagamento sulla base della relazione finale.

In caso di convenzione di sovvenzione, il beneficiario deve firmare e rispedire la convenzione all'EACEA. L'Agenzia esecutiva firma l'atto per ultima. Il prefinanziamento avverrà entro 45 giorni dalla data della firma della convenzione da parte dell'EACEA.

Il prefinanziamento è volto a fornire liquidità al beneficiario. L'EACEA può richiedere a qualsiasi beneficiario al quale sia stata attribuita una sovvenzione di fornire anticipatamente una garanzia al fine di limitare i rischi finanziari connessi al pagamento di prefinanziamento. In tal caso, il prefinanziamento è subordinato al ricevimento della garanzia.

La sovvenzione è corrisposta al beneficiario dopo la presentazione all'EACEA di una richiesta di pagamento inclusa nel modulo di relazione finale e la sua accettazione da parte dell'Agenzia esecutiva.

La relazione finale deve essere presentata entro due mesi dalla data finale del progetto (i moduli ufficiali per la relazionale finale sono disponibili sul sito Internet nell'Agenzia esecutiva all'indirizzo http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm) e deve contenere una descrizione dei risultati del progetto rispetto agli obiettivi iniziali. La relazione deve essere corredata di eventuali pubblicazioni o prodotti creati nell'ambito del progetto.

Se le spese effettive ammissibili del progetto sono inferiori alle spese totali previste, l'EACEA ridurrà proporzionalmente la sovvenzione. Il beneficiario dovrà rimborsare eventuali somme già corrisposte dall'EACEA che risultino in eccesso rispetto all'ammontare dovuto.

I beneficiari si impegnano ad attuare i progetti come indicato nella domanda di sovvenzione. Qualsiasi modifica al progetto deve essere concordata preventivamente con l'EACEA.

- **Particolarità per le sovvenzioni concesse sulla base di tassi forfettari per "progetti di eventi"**

  La relazione finale deve contenere:

un elenco certificato, datato e firmato da una persona autorizzata a contrarre impegni giuridicamente vincolanti per conto del candidato, contenente nomi e indirizzi dei partecipanti al progetto. È necessario fornire un elenco per ogni evento.

Non è necessario presentare un bilancio dettagliato. Analogamente, non è necessario presentare una dichiarazione finale dettagliata sui costi o documenti giustificativi delle spese, unitamente alla relazione finale sul progetto.

- **Particolarità per le sovvenzioni basate sui costi effettivi per "progetti di realizzazione e produzione"**

- La relazione finanziaria finale, che deve essere in pareggio, datata ed espressa in euro, deve includere:
- un rendiconto finale dettagliato delle spese e delle entrate basato sul modello disponibile sul sito Internet riportato di seguito;
- un elenco completo delle fatture basato sul modello disponibile sul sito dell'EACEA: *http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm*
- La relazione finale è disponibile all'indirizzo: http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/payment_en.htm